

COMUNE DI FONTE
Provincia di Treviso



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre 15 giorni dopo la sottoscrizione della relazione, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che in riferimento al rendiconto 2018, lo stesso stesso deve essere approvato e quindi si tratta di dati pre-consuntivi

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 : nr. 5898

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE		
NOMINATIVO		CARICA
TONDI MASSIMO	SINDACO	
CECCATO LUIGINO	VICE SINDACO	
REGINATO LINO	ASSESSORE	
SIGNOR SILVIA	ASSESSORE	
ZANOTTO SANDRA	ASSESSORE	

CONSIGLIO COMUNALE		
NOMINATIVO		CARICA
TONDI MASSIMO	SINDACO	
CECCATO LUIGINO	consigliere	
ZANOTTO SANDRA	consigliere	
REGINATO LINO	consigliere	
SIGNOR SILVIA	consigliere	
BALLESTRIN CHIARA	consigliere	
MAZZAROLO ANNA PAOLA	consigliere	
MARSANGO MARCO	consigliere	
SIBEN CLAUDIO	consigliere	
BULLA BRUNO	consigliere	
COMIN ELISA	consigliere	
VENDRASCO GIANMATTEO	consigliere	
LIBRALATO MARIO	consigliere	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: carica non Prevista

Segretario: Dr. Orso Paolo (reggenza in convenzione con altri Enti)

Numero dirigenti: non sono previste figure dirigenziali

Numero posizioni organizzative: nr. 3

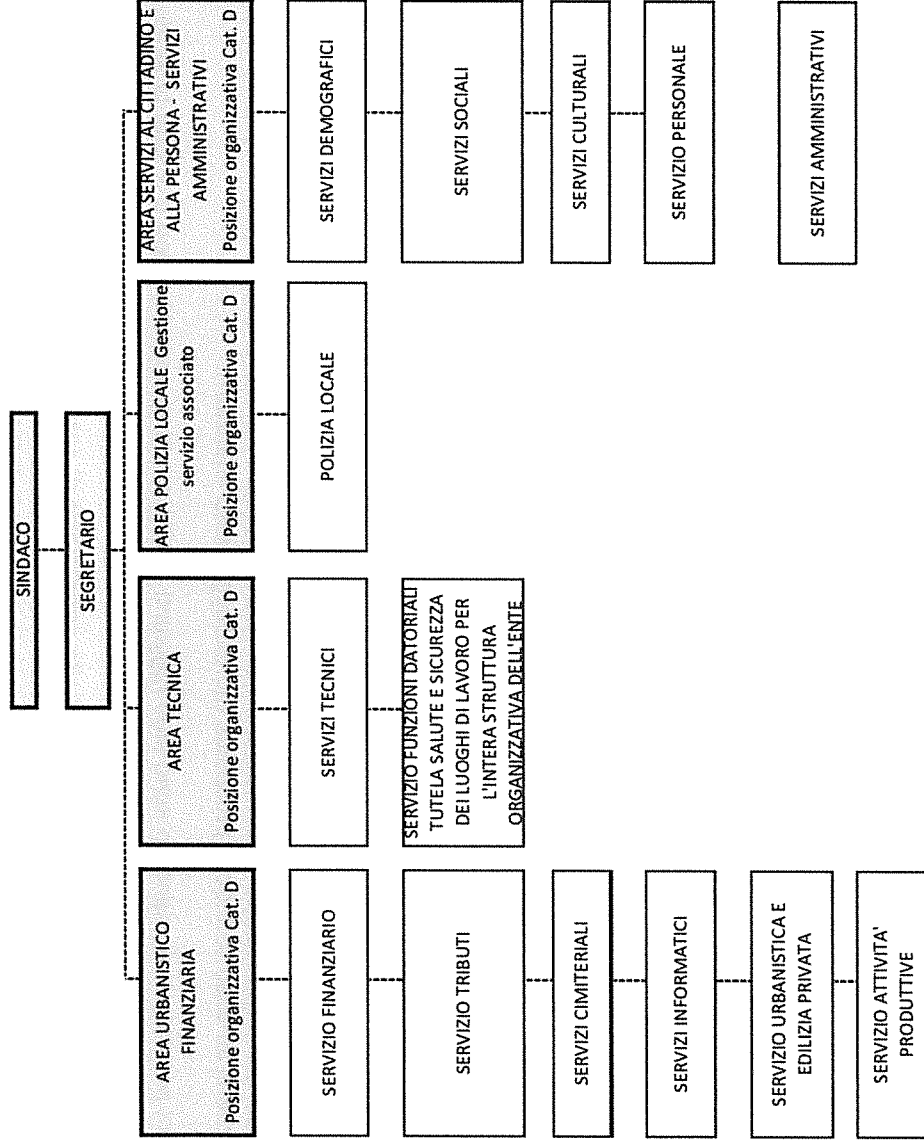
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 19 (comprese posizioni organizzative)

Area Urbanistica/finanziaria: personale addetto 5 compresa P.O.

Area Tecnica: personale addetto 5 compresa P.O.

Area Polizia locale: servizio associato personale dell'Ente nr. 1

Area Servizi al cittadino e alla persona: personale nr. 8 compresa P.O.



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo di mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente per l'intera durata del mandato non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine l'Ente non ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata condizionata dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a rafforzare la stabilità e la crescita dell'intero sistema Paese.

Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali, soppressione dal 2016 TASI prima abitazione e revisione IMU);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Sotto l'aspetto finanziario, anche la contrazione dei trasferimenti erariali agli Enti ha notevolmente inciso sulla possibilità di espandere la crescita nelle attività gestite e nei servizi offerti.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche previste in attuazione del federalismo fiscale l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di bilancio attraverso un piano dei conti integrato e nuovi principi contabili.

Solo nella seconda metà del 2018 si è intravisto da parte del legislatore un allentamento delle regole di finanza pubblica; infatti i commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale nr. 247 del 2017 e nr. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Quindi dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL. Cessano quindi anche le norme relative alla presentazione dei documenti collegati al saldo di finanza pubblica ed agli adempimenti ad esso connessi (prospetto, monitoraggi, spazi finanziari).

Tuttavia i programmi di mandato sono stati raggiunti grazie a tutti gli amministratori e a tutta la struttura comunale che si è adoperata per lavorare al meglio sopperendo ad una carenza di organico che ormai ha raggiunto un limite oltre al quale non potranno più essere garantiti i servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nel periodo di mandato non è stato rilevato nessun parametro deficitario

Rendiconto 2018, nella fase di preconsuntivo nessun parametro deficitario rilevato

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Regolamenti adottati e modifiche apportate agli atti normativi nel periodo di mandato

TIPO DELIBERA	N.	DATA	OGGETTO
C.C.	34	18.07.2014	Regolamento per l'utilizzo degli immobili e sale comunali. (integrato il precedente approvato con delib. C.c. N. 45 del 19.12.2005).
C.C.	44	30.09.2014	Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef.
C.C.	35	18.07.2014	Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili.
G.C.	78	28.08.2014	Modifica al "regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" - aggiornamento comma 2 dell'art. 26.
G.C.	79	28.08.2014	Sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa e dipendenti.
G.C.	125	18.12.2014	Manuale di valutazione segretario comunale.
G.C.	05	05.02.2015	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni ai sensi art. 24, comma 3 bis – d.l. N. 90/2014 e s.m.i.
C.C.	34	30.11.2015	Regolamento di contabilità'.
G.C.	09	05.02.2015	Regolamento per la disciplina di accesso e riutilizzo delle banche dati.
G.C.	85	15.12.2015	Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 93 del d. Lgs. 163/200.
G.C.	65	17.09.2015	Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica approvato con deliberazione di giunta comunale n. 49b del 04/06/2001 - modifica -
C.C.	29	21.07.2016	Modifica titolo iii regolamento edilizio comunale - commissione edilizia locale.
C.C.	13	12.05.2016	Approvato con deliberazione di c.c. N. 19 del 27/04/2014. Modifica.
C.C.	30	21.07.2016	Modifica regolamento i.u.c. – componente tasi – adeguamento disposizioni legge di stabilità' 2016.
G.C.	55	21.07.2016	Modifica regolamento controlli interni approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 19/02/2013.
C.C.	16	28.03.2017	Approvazione disciplinare per lo svolgimento di prestazioni di lavoro accessorio attraverso i "buoni lavoro". Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti. In attuazione delle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013 (anac deliberazione 28 dicembre 2016 numero 1309)
C.C.	15	28.03.2017	Regolamento comunale per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali.

G.C.	35	28.03.2017	Definizione criteri e soglie isee per l'accesso alle prestazioni economiche e fasce di compartecipazione dei cittadini per il servizio di assistenza domiciliare in applicazione del regolamento comunale per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali del comune di fonte in attuazione del dpcm 159/2013, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 28 marzo 2017.
C.C.	32	25.07.2017	Modifica al regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con delibera consiliare n. 31 del 21.09.2010.
G.C.	85	07.09.2017	Integrazione al regolamento comunale per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali.
G.C.	15	23.01.2018	Definizione criteri e soglie isee per l'accesso alle prestazioni economiche e fasce di compartecipazione dei cittadini per il servizio di assistenza domiciliare in applicazione del regolamento comunale per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali del comune di fonte in attuazione del dpcm 159/2013, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 28 marzo 2017.
C.C.	24	30.05.2017	Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili dei comuni comprendenti l'area "asolo montello".
C.C.	9	20.02.2018	Approvazione protocollo d'intesa dell'organismo di gestione delle destinazione (ogd) delle città d'arte e ville venete del territorio trevigiano e relativo regolamento.
C.C.	10	20.02.2018	Approvazione nuovo regolamento dell'intesa programmatica d'area terre di asolo e monte grappa.
C.C.	11	20.02.2018	Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Per ogni anno di riferimento l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di non aumentare le aliquote dei tributi esistenti in particolare dell'Imposta Unica Comunale (IUC) istituita con decorrenza 1 gennaio 2014.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" e s.m.i. ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

IMU – componente patrimoniale IUC

Con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte sostanziali novità relativamente alla disciplina della IUC che, per quanto riguarda la componente IMU, si possono così sintetizzare:

è stata reinserita l'ESENZIONE DEI TERRENI AGRICOLI ricadenti nel territorio di questo Comune
 è stata prevista la riduzione del 50% della base imponibile (sia ai fini IMU che TASI) per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo a genitori o figli che la utilizzano come abitazione principale a condizione che:

- non si tratti di immobile di lusso, ossia classificato in categoria catastale A1, A8 e A9

- il contratto sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate

il comodante, ossia il proprietario dell'immobile, possieda un solo immobile abitativo in Italia e risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune di Fonte. Può

eventualmente possedere, nello stesso Comune, oltre a quello concesso in comodato, un solo altro immobile abitativo, che deve essere la sua abitazione principale. È stata prevista una riduzione al 75% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431; L'imposta municipale propria (IMU) risulta, allo stato attuale, basata su una disciplina sostanzialmente analoga agli anni precedenti, che prevede: la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastale A/1, A/8 e A/9; l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e immobili merce;

la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento. Sono sempre state adottate le seguenti aliquote, così come si prevede per il triennio 2019/2021 e precisamente:

- 1) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)
- 2) ALIQUOTA AGEVOLATA ABITAZIONI CONCESE USO GRATUITO parenti linea retta di primo grado e parenti in linea collaterale di secondo grado 0,46 PER CENTO
- 3) ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO per tutte le altre tipologie di immobili; aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)

TASI – componente servizi indivisibili

L'art. 1, comma 639 L. 147/2013, così come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e comprese quelle assimilate per legge e per regolamento -, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (art. 1, comma 669, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14 lett. b) della Legge n. 208/2015);

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

La determinazione delle aliquote TASI deve essere effettuata, con deliberazione del Consiglio Comunale, rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. (art. 1, comma 677, Legge n. 147/2013);

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

L' aliquota unica adottata è stata pari al 1,00 per mille per l'anno 2014 e al 1,5 per mille per gli anni successivi, così come prevista anche per il futuro triennio 2019-2021, ed è applicabile a tutte categorie di attività e tipologie di immobili soggette al tributo, fatta eccezione per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 relativamente ai quali verrà applicata l'aliquota pari al limite di legge dell'1 per mille (art. 1 comma 678 Legge 147/2013).

Con Legge di stabilità 2016 sono state introdotte sostanziali novità relativamente alla disciplina della IUC che, per quanto riguarda la componente TASI si possono così sintetizzare: è stata eliminata la TASI sull'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e comprese quelle assimilate per legge e per regolamento, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (art. 1, comma 669, Legge n. 147/2013 come novellato dall'art. 1, comma 14 lett. b) della Legge n. 208/2015);

è stata prevista la riduzione del 50% della base imponibile (sia ai fini IMU che TASI) per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo a genitori o figli che la utilizzano come abitazione principale a condizione che:

- non si tratti di immobile di lusso, ossia classificato in categoria catastale A1, A8 e A9

- il contratto sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate

il comodante, ossia il proprietario dell'immobile, possiede un solo immobile abitativo in Italia e risiede anagraficamente e dimora abitualmente nel Comune di Fonte. Può eventualmente possedere, nello stesso Comune, oltre a quello concesso in comodato, un solo altro immobile abitativo, che deve essere la sua abitazione principale.

È stata prevista una riduzione al 75% dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431;

TARI - tassa rifiuti

Il servizio rifiuti viene gestito interamente dal Consiglio di Bacino Priula a mezzo della Società Contarina Spa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, essendo stato realizzato nel territorio un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, viene applicata in luogo della TARI una tariffa avente natura corrispettiva.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata istituita con delibera del Consiglio Comunale nr. 20 del 05/06/2013 con l'aliquota minima dello 0.20%.
Con delibera del Consiglio Comunale nr. 44 del 30/09/2014 si è proceduto a modificare il regolamento per l'applicazione comunale dell'IRPEF a seguito dell'introduzione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,30%
Da 15.000 a 28.000 euro	0,40%
Da 28.000 a 55.000 euro	0,50%
Da 55.000 a 75.000 euro	0,70%
Oltre 75.000 euro	0,80%

Con deliberazione consiliare n. 09 del 28/05/2015 sono state rideterminate le aliquote differenziate per scaglioni di reddito e confermata la soglia di esenzione pari a € 12.000,00;

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Da 15.000 a 28.000 euro	0,65%
Da 28.000 a 55.000 euro	0,70%
Da 55.000 a 75.000 euro	0,75%
Oltre 75.000 euro	0,80%

Per il triennio 2019/2021 si prevedono le stesse aliquote di cui sopra deliberate nel 2015

2.2 Prelievi sui rifiuti

Il servizio viene regolamentato e controllato, sulla base della L.R. 52/2012, dal Consiglio di Bacino Priula nato il 1/7/2015 dall'unione del Consorzio Intercomunale Priula e dal Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

Il servizio di gestione dei rifiuti nei comuni aderenti al Consiglio, e quindi anche per il Comune di Fonte, viene svolto da Contarina S.P.A.

Il servizio rifiuti viene gestito interamente dal Consiglio di Bacino Priula a mezzo della Società Contarina Spa. Ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, essendo stato realizzato nel territorio un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, viene applicata in luogo della TARI una tariffa avente natura corrispettiva.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura					
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 30 del 21/07/2016 è stato approvata la modifica del Regolamento dei controlli interni (precedente delibera nr. 3 del 19/02/2013)

I controlli interni verificano:

- a) la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) l'efficiacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- c) il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari);

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'Ente con la collaborazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e degli altri responsabili di Area.

Tutte le deliberazioni sottoposte agli organi dell'ente sono state corredate dei pareri richiesti in ordine alla regolarità tecnica, alla regolarità contabile, e le determinazioni dei responsabili sono corredate dal visto di copertura finanziaria e dal visto di compatibilità monetaria.

Le attività di programmazione vengono verificate costantemente in particolare nel mese di luglio in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con la relazione di accompagnamento al rendiconto.

Il controllo della parte finanziaria è attuato internamente dal servizio economico finanziario e attraverso l'organo di revisione, con verifiche periodiche e la redazione dei pareri obbligatori in relazione all'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, delle variazioni di bilancio, degli accordi decentrati, degli aggiornamenti del D.U.P. Tutti i pareri espressi dall'organo di revisione sono stati favorevoli

Nel corso del 2018 è stato attivato un flusso documentale completamente telematico per la formazione delle determinazioni delle tre Aree (Urbanistico/finanziaria, tecnica e Servizi al cittadino ed alla persona); i Responsabili delle posizioni organizzative emettono i propri pareri con firma digitale; gli atti telematici ottenuti vengono conservati ed archiviati a norma presso il servizio gestito da Infocamere. Oltre alla digitalizzazione del processo documentale per la formazione delle determinazioni, si è proceduto con gli atti di liquidazione, le ordinanze ed i decreti. E' in corso nel 2019 la digitalizzazione del processo documentale per la formazione delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale.

3.1.1 Controllo di gestione:

La fonte principale di informazioni per il controllo è il Piano Esecutivo di Gestione. In esso si trovano in modo dettagliato sia gli obiettivi finanziari, ovvero le risorse destinate all'attività di gestione, sia gli obiettivi di specifiche attività. La valutazione dei dati raccolti in rapporto al piano degli obiettivi consente anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti approvati dal vertice politico ed attribuiti alla struttura amministrativa.

Dalla contabilità finanziaria inoltre si possono elaborare vari tipi di controllo finanziario della gestione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio nonché di ottenere indici di gestione che permettano di capire i meccanismi dell'attività finanziaria.

Altra fonte di controllo sono gli atti amministrativi relativi all'acquisto di beni e servizi volti al contenimento della spesa attraverso il ricorso obbligatorio alle convenzioni Consip e al ME.PA. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

- **Personale - razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**

Il rapporto dipendenti/abitanti è sempre stato, nel periodo considerato, ben al di sotto dei parametri stabiliti nei Decreti ministeriali emanati per i trienni 2014/2016 e 2017/2019. Inoltre, da anni, la normativa nazionale ha imposto limiti inderogabili alle spese per il personale nonché ridotto considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni o sostituzioni di personale cessato per collocamento a riposo o per mobilità verso altro Ente.

La razionalizzazione si è volta, pertanto, alla riorganizzazione degli uffici mediante:

- adesione alla gestione associata del "Servizio di Polizia Locale dell'Asolano e della Pedemontana del Grappa" con sede ad Asolo e al quale è stato assegnato un Dipendente Agente di Polizia Locale
- a seguito pensionamento di Dipendente Titolare di Posizione organizzativa non sostituita, si è provveduto ad una riorganizzazione delle Aree e, quindi, delle attività di gran parte degli uffici consistente in una redistribuzione dei compiti e/o di assegnazione di nuovi compiti
- a seguito cessazione di un operaio per collocamento a riposo si è provveduto a stipulare una convenzione con il Comune di Monfumo per l'utilizzo in comando, con orario part time, di un Dipendente di pari profilo. Successivamente è stato assunto, a tempo pieno, tramite l'istituto della mobilità tra Enti;
- a seguito cessazione di un Istruttore direttivo Tecnico per mobilità si è provveduto a stipulare una convenzione con il Comune di Monfumo per l'utilizzo in comando, a tempo pieno, di una Dipendente di pari profilo.

Nel corso del 2018, in presenza di parziale sblocco delle assunzioni, è stato indetto un concorso pubblico per la copertura di un Istruttore Tecnico da destinare all'Area Tecnica. Il vincitore del concorso ha preso servizio il 14.12.2018.

- Lavori pubblici

Le principali opere pubbliche REALIZZATE nel periodo di mandato sono di seguito elencate:

ANNO APPROV.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2014	'RISTRUTTURAZIONE DEL CIRCOLO ANZIANI "ex CASA MORETTO" - 2° STRALCIO	152.861,00
2014	Lavori di "ASFALTATURA VIE DIVERSE"	123.532,00
2014	REALIZZAZIONE BAGNO ASSISTITO SCUOLA MEDIA	10.520,00
2014	LAVORI RISANAMENTO LOCALI PIANO TERRA EX CASA MORETTO	39.765,00
2014	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PUNTO ACCESSO PUBBLICO AD INTERNET (P3@VENETI)	9.978,88
2014	CONTRIBUTO REGIONE PER ATTIVAZIONE SERVIZIO WI-FI PUBBLICO	13.061,32
2015	Itinerario Turistico "SUI SENTIERI DEGLI EZZELINI" lungo i torrenti LASTEGO & MUSON	1.530.482,00
2015	"SISTEMAZIONE dell'AREA MERCATO"	120.000,00
2015	Adeguamento SPAZI PUBBLICI URBANI DEL PARCO DELLA VILLA COMUNALE - 1° stralcio"	243.391,00
2015	COMPLETAMENTO PALAZZETTO POLIFUNZIONALE	910.000,00
2016	ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA SPOGLIATOI STADIO COMUNALE	22.507,00
2017	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE COPERTURASCUOLA MEDIA	27.456,00
2017	Lavori di "RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO POLIVALENTE in via Fabia"	42.998,00
2017	LAVORI DI RIFACIMENTO DEI GIUNTI ELASTICI DELLE TRIBUNE DELLO STADIO COMUNALE	6.722,00
2017	LAVORI DI ADEGUAMENTO BAGNI PIANO TERRA MUNICIPIO	4.330,00
2017	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E ASFALTATURA STRADE VARIE" 1° stralcio	174.346,00
2017	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI VIA GIORGIONE	7.500,00
2017	MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI SCUOLE MEDIE DI ONE' DI FONTE	21.520,00
2017	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - 2° STRALCIO	51.770,00
2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FOTOVOLTAICI	88.466,00
2018	LAVORI DI MANUTENZIONE CAMPO TENNIS	19.936,63
2018	LAVORI DI MANUTENZIONE COPERTURA MUNICIPIO	40.248,00
2018	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE ONE' - 1° STRALCIO	574.671,70

Tra le opere IN CORSO DI REALIZZAZIONE si annoverano:

ANNO APPROV.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2018	AMPLIAMENTO STRADA VIA MONTE FORCELLE	83.500,00
2018	EFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	480.000,00
2018	PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA CRESpano	350.000,00
2018	PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA CASTELLANA	150.000,00
2018	AMPLIAMENTO TRATTO STRADALE IN VIA MUSONE	43.000,00

Tra le opere IN AVANZATA FASE DI PROGRAMMAZIONE si annoverano:

ANNO APPROV.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2019	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI ONE' - II STRALCIO -	1.285.328,30

La realizzazione di tali opere è stata resa possibile anche per effetto dei seguenti **contributi** agli investimenti si seguito elencati:

CONTRIBUTI SU OPERE REALIZZATE

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2014	CONTRIBUTO REGIONALE Itinerario Turistico "SUI SENTIERI DEGLI EZZELINI" lungo i torrenti LASTEGO & MUSON	1.110.000,00
2014	CONTRIBUTO REGIONALE Adeguamento SPAZI PUBBLICI URBANI DEL PARCO DELLA VILLA COMUNALE - 1° stralcio"	100.000,00
2014	CONTRIBUTO REGIONALE PIAZZA MERCATO	57.448,00
2015	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PUNTO ACCESSO PUBBLICO AD INTERNET (P3@VENETI)	9.978,88
2015	CONTRIBUTO REGIONE PER ATTIVAZIONE SERVIZIO WI-FI PUBBLICO	13.061,32
2016	CONTRIBUTO REGIONALE COMPLETAMENTO PALAZZETTO POLIFUNZIONALE	445.900,00
2018	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FOTOVOLTAICI	39.838,54
2018	CONTRIBUTO REGIONALE COSTRUZIONE IMPIANTI SPORTIVI	9.998,51
2019	CONTRIBUTO REGIONALE ADEGUAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00

CONTRIBUTI SU OPERE IN CORSO

ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2019	CONTRIBUTO MINISTERIALE AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI ONE' (MIUR)	921.617,00
2019	CONTRIBUTO MINISTERIALE AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI ONE'	323.084,60

- Gestione del territorio;**

Al fine di soddisfare la richieste dei cittadini ed avere una pianificazione quanto più vicina alle esigenze del territorio si è provveduto a redigere le seguenti varianti urbanistiche;

NR.	DESCRIZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
IV	Variante asssestamento IV	C.C. 20 DEL 09/04/2014	C.C. 51 DEL 23/10/2014
V	Variante	Conferenza servizi del 6/8/2015	C.C. 30 DEL 29/10/2015
VI	Variante	C.C. 03 DEL 13/01/2016	C.C. 33 DEL 25/08/2016
VII	Variante	C.C. 26 DEL 30/05/2017	
VIII	Variante (rotatoria Famila)	Conferenza servizi del 31/07/2018	C.C. 27 DEL 29/09/2018
II P.I.	II Piano degli Interventi	C.C. 36 DEL 18/12/2018	

Nel corso del 2018 è stata avviata la stesura del II Piano degli Interventi per intervenuta scadenza quinquennale del Primo Piano degli Interventi;

Lo Strumento Urbanistico è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale nr. 36 del 18/12/2018; il periodo di deposito e per le osservazioni scadrà il 17/03/2019;

- Edilizia Privata**

ANNO	PERM COSTRUIRE	SCIA	CILA	AGIBILITA'	PRATICHE PAESAGGISTICHE	AUTORIZZAZIONI	C.D.U.
2014	33	57	45	25	41	106	49
2015	23	36	34	24	26	21	49
2016	21	38	36	15	28	18	62
2017	31	40	34	26	31	23	59
2018	35	70	47	55	21	18	60
TOTALE	143	241	196	145	147	186	279

I tempi di rilascio per i permessi di costruire in assenza di vincolo paesaggistico si aggirano mediamente in 40 gg.; per i permessi di costruire in presenza di vincolo paesaggistico si quantificano in circa 100 gg.

L'istruttoria di tutte le pratiche avviene entro i 30 gg.; i certificati di destinazione urbanistica vengono rilasciati nell'arco di 8 gg.

Dal 2017 tutte le pratiche vengono presentate per via telematica attraverso il portale nazionale "Impresa in un giorno" gestito da Infocamere. In tale portale vengono presentate sia le pratiche di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), sia le pratiche dello Sportello Unico Edilizia (SUE).

L'Ente ha aderito al sistema PagoPA per cui i diritti e gli oneri possono essere pagati direttamente attraverso il portale di Impresa in un Giorno anch'esso abilitato nel sistema PagoPA.

- **Istruzione pubblica - Servizio Ristorazione scolastica**

Il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primarie di Fonte Alto e di Onè è stato garantito dal Centro di Cottura della Casa di Riposo "Aita" di Crespano del Grappa (ora Pieve del Grappa).

Dal 2017 le modalità di svolgimento di tale servizio sono ispirate al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale con l'obiettivo di fornire agli alunni pasti nutrizionalmente validi, graditi e preparati con ingredienti da agricoltura biologica, ridurre l'impatto ambientale complessivo del servizio e ridurre i rifiuti prodotti dalla mensa.

La media annuale di pasti somministrati (alunni, docenti e personale A.T.A.) si aggira su n. 5.500 unità circa.

Dall'anno scolastico 2018-2019 il comune, attraverso il portale "Mensiamo" ha attivato la gestione informatizzata della mensa scolastica che permette agli utenti, attraverso internet, di prendere visione dei menù, di prenotare e/o disdire il pasto.

- **Istruzione pubblica - Servizio trasporto scolastico**

Il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie del Comune è stato regolarmente garantito a circa n. 140 utenze annuali, coprendo le vie dell'intero territorio comunale.

Per il periodo 01.09.2018– 30.06.2021 il servizio è stato affidato alla ditta Mobilità di Marca S.p.A. (MOM) con sede a Castelfranco Veneto, azienda di trasporto pubblico locale controllata da alcuni comuni della Marca Trevigiana.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il servizio viene regolamentato e controllato, sulla base della L.R. 52/2012, dal Consiglio di Bacino Priula nato il 1/7/2015 dall'unione del Consorzio Intercomunale Priula e dal Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

La nascita del nuovo soggetto scaturisce dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 13 del 21/01/2014 che ha determinato la suddivisione del territorio regionale in 12 bacini territoriali omogenei per l'esercizio in forma associata delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

Il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 50 Comuni della provincia di Treviso.

Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti. Opera in un territorio di 1.300 Km², con un bacino di quasi 554.000 abitanti.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti si sviluppano secondo criteri di efficienza ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai 50 Comuni aderenti, i cui rappresentanti definiscono regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti.

Il Consiglio di Bacino non svolge attività operative quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti che, invece, devono essere svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Tali attività sono state affidate a Contarina SpA, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino.

Il Consiglio di Bacino, inoltre, previa adesione dei singoli Comuni, garantisce l'espletamento in forma associata anche di altri servizi comunali (es. cimiteriali, verde pubblico ecc.).

Contarina S.p.A. è una società interamente pubblica diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 50 Comuni aderenti al Consiglio, all'interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Gli obiettivi quotidiani dell'azienda consistono nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di raccolta differenziata, che già si stanziava all'85%, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, particolarmente per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto, per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici nonché promuovere azioni di riciclo e riuso.

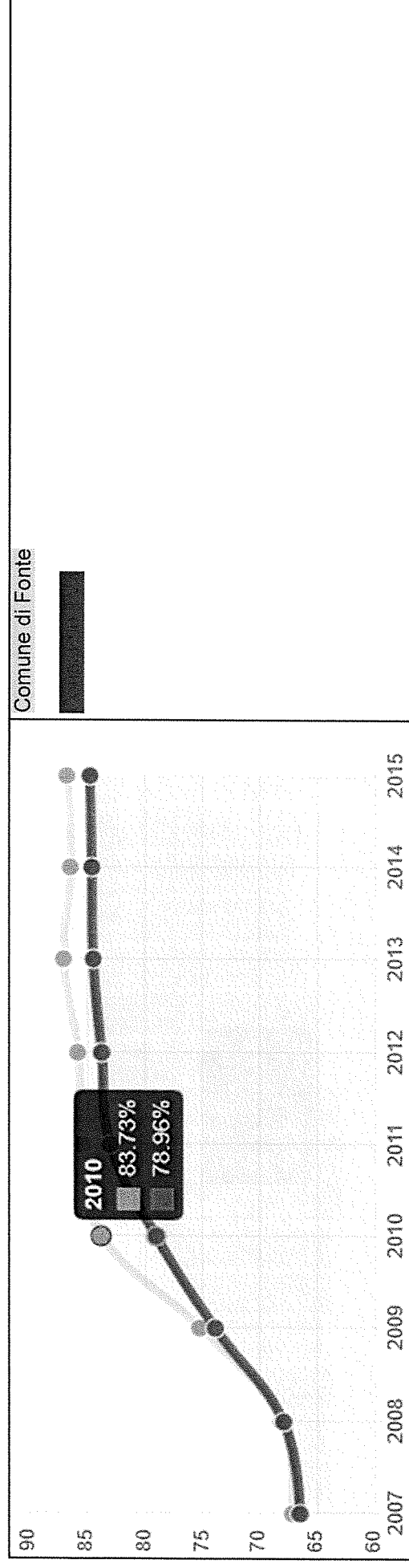
Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un forte impegno nella sensibilizzazione degli utenti nei confronti della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile. Se da una parte Contarina investe in innovazione, ricerca e sviluppo, rimanendo al passo con le evoluzioni tecnologiche e all'avanguardia nello studio di nuove soluzioni, dall'altra ha compreso negli anni l'importanza di una vicinanza con il territorio che passa anche attraverso la sensibilizzazione e la promozione delle tematiche ambientali.

Accanto al servizio rifiuti urbani Contarina attualmente svolge anche altri servizi come:

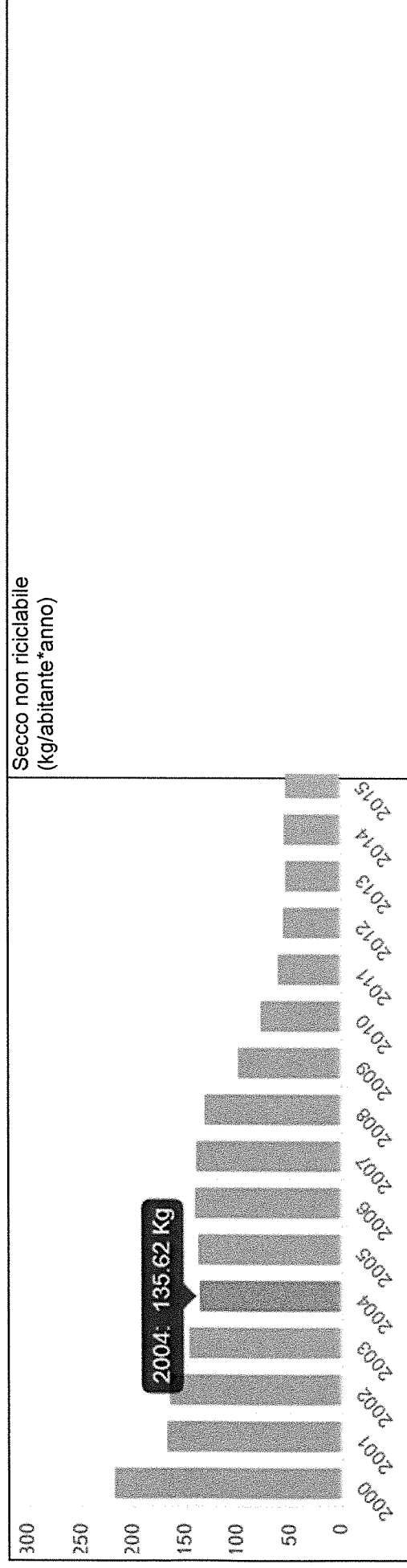
- servizi rivolti a tutti gli utenti (Aziende, Comuni, Famiglie), come lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, le derattizzazioni e le disinfestazioni.
- servizi specifici per le aziende, come la gestione dei rifiuti agricoli, sanitari e speciali vari (cartucce e toner, smaltimento amianto, servizio officine, disinfestazioni e derattizzazioni, EcoEventi, ecc.)
- servizi dedicati ai Comuni, quali la gestione dei sistemi informativi territoriali con supporto nella redazione del PAT, la progettazione del piano antenne, la videosorveglianza, la gestione del verde pubblico integrato e dei cimiteri, raccolta differenziata interna, servizi al territorio (spazzamento, svuotamento cestini, pulizia del territorio, ecc.)

Svolgendo efficacemente le proprie attività e i propri servizi, Contarina e i Comuni serviti sono da anni ai primi posti in Italia e in Europa nella raccolta differenziata. Nel 2017 sono stati raggiunti risultati di eccellenza a livello europeo: la raccolta differenziata si è attestata all'85%, riducendo la produzione di rifiuto secco non riciclabile a soli 53 kg annui per abitante.

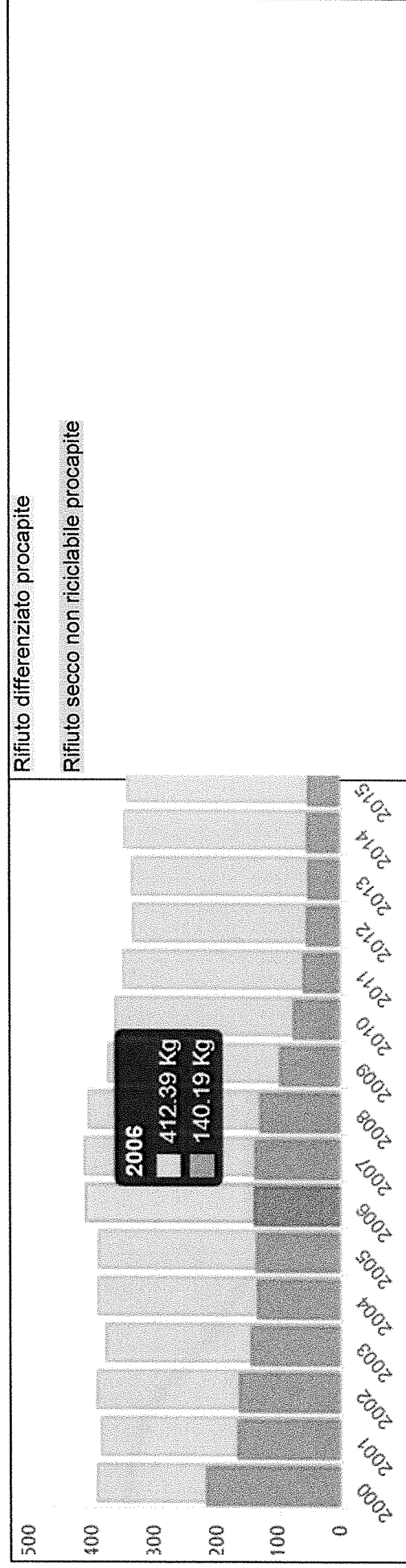
Di seguito i dati del Comune di Fonte
 Percentuale di Raccolta Differenziata



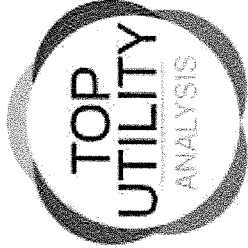
Produzione secco non riciclabile del Consorzio Tv 3



Produzione totale di rifiuti del Consorzio Tv 3



A testimonianza dell'impegno e dell'importanza dei risultati raggiunti, Contarina e i Comuni serviti hanno ricevuto i seguenti riconoscimenti:

	Il 27 giugno si sono svolte a Roma le premiazioni del concorso nazionale "Comuni Ricicloni 2018", la consueta iniziativa di Legambiente che ogni anno premia amministrazioni e comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Treviso è il primo capoluogo d'Italia, confermando ancora una volta gli ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata che si attesta all'84,5%, un dato che nessun altro capoluogo di provincia veneto ha raggiunto, con una produzione di secco residuo pari a 65,4 kg/abitante registrata nel 2017. Anche nelle altre categorie del Veneto vincono i nostri Comuni: Trevignano, primo tra i Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti con il 87,7% di raccolta differenziata e una produzione di secco residuo davvero bassissima, pari a 36,4 kg/abitante nel 2017. In questa categoria ben 7 Comuni dei primi 10 Comuni sono serviti da Contarina. Vedelago, invece, è il migliore tra i Comuni veneti con più di 15mila abitanti: qui la differenziata ha raggiunto l'85,7% e il secco residuo si ferma a soli 38,2 kg/ abitante. Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, che vede il Consiglio di bacino Priula salire sul podio al secondo posto nella categoria sopra i 100mila abitanti. Un vero e proprio successo, che dimostra l'efficacia del modello di gestione dei rifiuti applicato da Contarina nel territorio, nonostante i criteri di valutazione del concorso siano sempre più stringenti. logo top utility
	Nella 6ª edizione di "Top Utility", Contarina è stata premiata come la miglior utility a livello nazionale, vincendo l'edizione 2017 per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree oggetto dello studio e per aver dato vita ad un modello virtuoso di gestione dei rifiuti, basato sulla tariffa puntuale, diventato un punto di riferimento per numerose aziende del settore. L'analisi ha valutato le performance delle maggiori 100 utility pubbliche e private italiane attive nei settori di gas, energia, acqua e rifiuti; un comparto che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico italiano.

- **Sociale:**

L'impegno finanziario nel settore sociale è stato costante in tutti gli ambiti in cui il Servizio Sociale ha operato: anziani, minor, i disabili, adulti, famiglie.

Sono stati garantiti servizi di assistenza domiciliare e di accompagnamento a visite mediche e terapie, pasti a domicilio, inserimento in centri diurni e in case di riposo, contributi economici, telesoccorso, pratiche per il diritto allo studio, informazioni su invalidità civile e sulle normative in merito a sostegni economici e servizi a favore di disabili e persone non autosufficienti, eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati e pubblici;

L'Ente ha finanziato corsi di lingua italiana per donne straniere al fine di favorire l'integrazione.

E' stata stipulata un convenzione con l'AVAB di Crespino per il trasporto di generi alimentari da Verona (banco alimentare) alle caritas Parrocchiale che si occupano della distribuzioni.

Annualmente sono stati organizzati i soggiorni climatici riservati agli anziani.

E' stato creato un gruppo di lavoro per gli Affari Sociali e l'Assistenza coinvolgendo le Parrocchie, le Associazioni e le Persone che operano nel settore.

- **Cultura**

Ogni anno viene organizzata la Settimana del Libro.

Comprende una serie di attività: incontri con vari Autori per i più grandi e laboratori grafico-pittorici e creativi per i più piccoli; letture animate e spettacoli teatrali per i bambini delle Scuole dell'infanzia. Il tutto con la preziosa collaborazione delle Associazioni Comunali,

Oltre ai vari appuntamenti culturali, la "Settimana del Libro" è stata una mostra-mercato, dove acquistare testi a prezzi agevolati, ammirando i vivaci e colorati lavori, disegni ed elaborati creati dai nostri studenti.

In biblioteca è attivo l'interpreto ed il rinnovo dell'adesione al sistema "Biblioteche Trevigiane" ha consentito di informatizzare i servizi ed il patrimonio librario condiviso con tutti i comuni aderenti; in sostanza. Con un "click" si accede al catalogo Provinciale e si può richiedere il libro cercato. Dal 2015 sono disponibili gratuitamente un internet point in Biblioteca e il wifi in alcune zone.

Arte in Villa- Emozioni e colori del nostro territorio: è un'iniziativa nata da un'idea del Comune e della Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini, in collaborazione con diversi altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana; è una grande mostra di pittura presso Villa Rubelli a San Zenone, nella quale sono state esposte le opere degli artisti locali. Prestigiosa e numerosa la partecipazione dei maestri d'arte nostri Conciatadini. Altre mostre d'arte sono state organizzate in proprio, valorizzando i nostri Artisti.

Diversi concerti sono stati organizzati, soprattutto in occasione delle festività natalizie, nelle chiese parrocchiali di Onè e Fonte Alto, con la partecipazione di Cori Alpini, corali Parrocchiali e cori di voci bianche.

In occasione del centenario della Grande Guerra è stato organizzato uno spettacolo all'aperto in Piazza San Pietro nel quale si sono esibiti tre Cori Alpini

Nel 2014 è stata approntata un'aula studio per studenti universitari nell'edificio in Via Roma 10. E' stata poi chiusa nel 2016 per non utilizzo.

Concorso "*Primavera di creatività*". Si è svolto ogni anno con temi e spunti diversi. Il Concorso è proposto ai ragazzi delle nostre Scuole dove i migliori elaborati vengono premiati alla presenza di compagni e docenti durante la giornata conclusiva della Settimana del Libro.

Borse di studio. Annualmente il Comune ha dato un assegno agli studenti della scuola che si sono distinti per gli ottimi risultati e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Festa della Repubblica. Il 2 giugno, alla presenza dei Consiglieri comunali e delle Associazioni, ha sempre avuto luogo la Cerimonia della Festa della Repubblica. Ad essa sono stati invitati tutti i neo maggiorenni ai quali è stata consegnata la Costituzione e si è spiegato loro il significato storico, civile e politico di questa festa e per coinvolgerli nella vita della Comunità.

Palio dei 100 orizzonti. Si tiene ad Asolo dal 2010. Fonte ha sempre partecipato portando i nostri Giovani a confrontarsi, e soprattutto conoscere, i loro coetanei degli altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana. Per due anni la nostra squadra è stata la prima classificata.

- **Turismo**

Viene gestito in forma associata attraverso l'IPA che nato nel 2008 conta 13 i Comuni interessati nel territorio fra Brenta e Piave, cui si affiancano 20 soggetti privati fra associazioni di categoria e altre forze sociali del territorio, per un'area che comprende complessivamente circa 60mila abitanti.

Asolo, Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno e San Zenone degli Ezzelini i Comuni coinvolti.

Il piano strategico per lo sviluppo territoriale, frutto di un costante confronto fra tutti i soggetti dell'IPA, disegna lo sviluppo del territorio secondo un orizzonte di lungo periodo, definisce le priorità e gli obiettivi e indica le linee guida per orientare la programmazione degli interventi. Il piano guarda inoltre alla programmazione regionale dei fondi europei 2014-2020, per armonizzare l'azione locale con le linee guida che arrivano dalla Regione.

Tre i principali ambiti di intervento individuati dal documento in via di definizione: cultura, turismo, innovazione d'impresa, su cui sostenibilità e formazione agiscono come leve trasversali, coinvolgendo i temi della mobilità e dell'energia. I tre assi di sviluppo individuati dal piano strategico sono concepiti come aspetti fortemente integrati, capaci di mobilitare insieme lo sviluppo del territorio. Il piano ha già trovato attuazione attraverso azioni concrete. L'IPA e i Comuni che ne fanno parte hanno realizzato il primo PAES d'area del Veneto, importanti progetti sono stati attivati anche nel campo della cultura e del turismo.

Nel periodo di mandato si elencano i seguenti progetti:

Accordo per la gestione unitaria del Massiccio del Grappa

Nel maggio del 2014 le tre Ipa e le tre Unioni Montane che insistono nell'area del Grappa hanno siglato un importante accordo per la gestione unitaria del Massiccio, il cui territorio è segnato da una forte frammentazione amministrativa, con competenze divise fra tre Province e 18 diversi Comuni.

Il primo esito concreto dell'accordo è stato un confronto territoriale sulla riqualificazione di Cima Grappa e della ex Base Nato in particolare, in occasione delle Celebrazioni del Centenario. Un dialogo territoriale condiviso con la Regione Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscrittori di un accordo quadro per la riqualificazione dell'area, per cui sono stati stanziati complessivamente 6 milioni di euro.

Il Masterplan della mobilità lenta

Mira a promuovere e sostenere il cicloturismo, il corso di alta formazione sul turismo, il progetto Cultura 2.14 che ha promosso la sperimentazione di nuove forme di collaborazione fra le iniziative culturali, l'open call per la ricognizione degli eventi di territorio e la realizzazione di un calendario degli eventi condivisi.

Gli obiettivi principali riguardano lo sviluppo della mobilità sostenibile, al fine di valorizzarne la pratica verso i cittadini, ma soprattutto la riqualificazione turistica dell'area, con il pieno coinvolgimento degli attori locali, per far girare, assieme alle ruote delle biciclette, una nuova economia e nuove prospettive di sviluppo per il territorio. Un'intuizione che trova conforto nella vocazione dell'area al turismo slow, sportivo e outdoor e in uno straordinario patrimonio di tesori paesaggistici e culturali situati lungo i percorsi.

Strada Mercato e Piazze Storiche

Le amministrazioni comunali di Asolo, Fonte e San Zenone degli Ezzelini hanno dedicato il loro impegno per gestire un importante progetto integrato di promozione del territorio: "Strada Mercato e Piazze Storiche: dalla Rocca di Asolo al Castello degli Ezzelini", che ha l'obiettivo di portare a sintesi le esigenze di turismo e commercio attraverso la condivisione di una strategia integrata per i tre centri urbani che preveda la promozione delle attività artigianali e commerciali valorizzando le risorse locali in termini di cultura sia materiale che immateriale. Il progetto, grazie al suo carattere innovativo è stato fra i vincitori del bando indetto dalla Regione Veneto e si è aggiudicato un supporto regionale con l'aggiudicazione dei contributi previsti dalla Dgr n. 2741 del 24 dicembre 2012, all'interno del progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e la riqualificazione delle attività commerciali.

PAES

È un documento di programmazione condiviso che supera i confini comunali e definisce gli interventi da qui al 2020, con la volontà di stimolare una nuova fase di sviluppo culturale ed economico: il primo PAES d'area del Veneto (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) - promosso dall'IPA Diapason - pianifica nel territorio fra Pedemontana del Grappa e Asolano 25 milioni di investimenti su efficientamento, produzione di energia da fonti rinnovabili e riqualificazione edilizia, altrettanto ambiziose sono le stime sugli interventi privati: l'obiettivo proposto dalla strategia Europa 2020 sarà superato con una riduzione di emissioni di CO2 che arriva oltre il 25%.

Il PAES è dunque inteso come lo starter della strategia di sviluppo territoriale: un Piano che indica direzioni di sviluppo e punta ad orientare gli investimenti territoriali pubblici e privati, anche facilitando l'accesso a specifici strumenti finanziari.

Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, sono i Comuni che hanno realizzato il PAES in meno di sei mesi, grazie al supporto tecnico del Consorzio per lo Sviluppo della Bioedilizia, il sostegno della Camera di Commercio di Treviso e il coinvolgimento della Regione Veneto come ente di supporto.

Progetto cultura 2.14

Costruire una politica culturale condivisa. È la scommessa dell'Intesa programmatica d'Area Pedemontana del Grappa e Asolano, dei 13 Comuni e dei soggetti privati che la compongono, categorie economiche, banche, fondazioni, scuole e associazioni. Insieme, per fare della cultura una leva di sviluppo sociale ed economico in un territorio che conta oltre 60mila abitanti, dove eccellenze come la città di Asolo, l'eredità di Antonio Canova, la palladiana Villa di Maser, convivono con importanti eventi d'arte dal vivo ed un incubatore d'impresa votato all'innovazione. Si chiama Cultura 2.14 il percorso partecipato che mira a definire buone pratiche di collaborazione per arrivare a presentare un piano d'area: un documento condiviso che disegni le politiche culturali con un orizzonte di lungo periodo.

Innescare un processo di aggregazione per mettere "a sistema" lo straordinario patrimonio culturale e le esperienze già maturate è il primo obiettivo del progetto, che coinvolge direttamente gli attori locali, pubblici e privati, e gli operatori. Lo sguardo è rivolto alla crescita dei flussi turistici e al collegamento con l'impresa creativa, alla messa a punto di un'unica strategia di comunicazione e promozione, fino ad una pianificazione che favorisca l'accesso ai finanziamenti.

Dopo l'attivazione del primo PAES- Piano d'azione per l'energia sostenibile d'area del Veneto, il piano cultura punta a stimolare forme di sviluppo sostenibile attraverso la possibilità delle arti e della contaminazione delle idee di accompagnare il cambiamento individuale e collettivo.

Il primo passo è stata la selezione di tre eventi territoriali - il Festival Vacanze dell'Anima, Centorizzonti e il Museo Canova - capaci di rappresentare il valore culturale dell'area e i suoi temi, oltre che di attrarre visitatori e turisti anche promuovendo l'intero patrimonio paesaggistico, artistico e storico.

Programma MAB – UNESCO L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB per il massiccio del Grappa e l'Asolano;

si tratta di un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per **promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile**.

Il Programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente non è soggetto a tale controllo ai sensi dell'art. 147 ter del TUOEL

3.1.3 Valutazione delle performance:

Questo Ente ha adottato il sistema di valutazione permanente proposto dal Centro Studi amministrativi della Marca Trevigiana di Treviso che:

- consente di gestire coerentemente la valutazione del personale con l'obiettivo di agevolare le scelte in ogni direzione: razionalizzazione organizzativa, politica occupazionale, base per interventi formativi, per la gestione della mobilità interna, della politica retributiva, degli sviluppi di carriera orizzontali e verticali.
- è correlato a precisi criteri di riferimento
 - obiettivi strategici e di sviluppo delle posizioni occupate, prestazioni ed obiettivi
 - obiettivi annuali
 - correlazione tra sviluppo delle posizioni occupate, prestazioni ed obiettivi
 - risorse destinate agli obiettivi, comprese quelle assegnate allo sviluppo delle risorse umane
 - ha lo scopo di:
 - orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'istituto
 - rendere esplicito, trasparente ed analitico il processo di valutazione delle prestazioni del personale, superando i difetti di genericità ed ambiguità
 - valorizzare al meglio le risorse umane dell'ente facendo emergere, attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali, sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego del personale sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione

Tale sistema permanente prevede unorgano di valutazione permanente (OdV) composto dal segretario comunale e da un componente esterno, e l'OdV dura in carica un triennio.

Il manuale di valutazione della performance dei Titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti" è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 70 del 28.8.2014.

Oggetto della valutazione :

1. obiettivi
2. comportamenti organizzativi

Gli obiettivi vengono assegnati annualmente dalla Giunta Comunale a ciascun Titolare di Posizione organizzativa. Sono espressi in apposita scheda che prevede la descrizione dell'obiettivo, il termine per il raggiungimento, il contributo fornito da parte dei dipendenti per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo assegnato alla P.O. di appartenenza.

La valutazione dei comportamenti organizzativi si concretizza su quattro aree che costituiscono altrettante dimensioni di svolgimento della prestazione professionale.

In sintesi:

- a) Rendimento qualitativo : capacità di adattamento operativo al contesto di intervento, alle esigenze di flessibilità e alla gestione dei cambiamenti
- b) integrazione personale nell'organizzazione : orientamento all'utenza e alla collaborazione sll'interno del proprio ufficio e tra uffici diversi
- c) capacità organizzative e di gestione

d) competenza professionale e capacità tecnica

All'interno di ciascuna delle sopra descritte aree sono individuati dei sotto-fattori ad ognuno dei quali è stato dato un peso e sui quali viene espressa la valutazione in trentesimi.

La valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi viene effettuata dal Segretario comunale mediante la compilazione di una scheda che contempla tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione complessiva è data dalla somma del totale ponderato del punteggio per i comportamenti organizzativi (con peso di 40 su 100) e del risultato (con peso di 60 su 100).

Una volta calcolato il punteggio finale, la retribuzione di risultato ai Titolari di posizione organizzativa viene erogata come segue:

- 100% della retribuzione di risultato prevista con valutazione da 28 a 30 trentesimi
- 80% della retribuzione di risultato prevista con valutazione da 26 a 27,99 trentesimi
- 60% della retribuzione di risultato prevista con valutazione da 24 a 25,99 trentesimi
- 0% della retribuzione di risultato prevista con valutazione inferiore a 24 trentesimi

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Le partecipazioni del Comune di Fonte sono limitate ad enti e società che gestiscono servizi pubblici (servizio idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporto pubblico locale, servizio distribuzione del gas metano, servizio distribuzione energie elettrica alle migliori condizioni di mercato). Il Sindaco rappresenta in Comune nelle assemblee personalmente o tramite delega ad altro amministratore. Come previsto dal comma 4 dell'art. 147 quater i risultati complessivi della gestione dell'Ente e delle aziende non quotate partecipatesono rilevati mediante bilancio consolidato.

La situazione delle partecipazioni è la seguente:

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali		%
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.		0,270
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.		1,470
ASCO HOLDING S.P.A.		0,200
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.		1,350
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE		0,007
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		0,950
CONSORZIO PER IL RECUPERO "LA FORNACE DI ASOLO"		6,660
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV		0,080

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 28/09/2017, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Il D.Lgs. 175 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli «organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consorziali» (art. 2, comma 2, lett. i) esclusi quindi gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Il documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del T.U.)

Si evidenzia che rispetto alla situazione registrata nel Piano 2015, il comune ha dismesso le seguenti partecipazioni societarie:

- la partecipazione nello Schievenin Alto Trevigiano Srl è stata dismessa mediante atto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi Srl in data 29/07/2017. Infatti, con riferimento all'obbligo per i Comuni di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale nr. 17 in data 30/05/2017, la proposta di fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano Srl in Alto Trevigiano Servizi Srl; con atto del notaio Nicola Giopato di Casier in data 04.08.2016 n. 637 di raccolta rep. N. 637 è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione
- con riferimento al medesimo obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, la partecipazione in CTM s.r.l. ed Marca riscossioni s.p.a. sono state dismesse mediante atto di fusione per incorporazione in Mobilità di Marca s.p.a. in data 4/11/2016.

In merito ad Asco Holding, che non rispondeva ai criteri dell'articolo 20 del TU pur rispettando gli altri requisiti richiesti dalla norma (fatturato minimo, utile d'esercizio etc.), il Comune deliberò di valutare la fusione di detta società con Asco TLC restando salva in ogni caso la possibilità di rideterminare la propria volontà in modo diverso qualora si fossero acquisiti ulteriori elementi tecnici orientati all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente, anche in esito delle decisioni dell'assemblea generale di Asco Holding e della quota esigua di partecipazione societaria da parte di questo Comune, ovvero qualora intervenissero pronunce giurisprudenziali che vincolano l'Ente. Contro la delibera del Consiglio Comunale la ditta Plavigas (socio privato della compagine sociale di Asco Holding) ha promosso ricorso al T.A.R. del Veneto; il T.A.R. con sentenza n. 408/2018 definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso proposto da Plavigas srl contro le deliberazioni di Consiglio Comunale aventi ad oggetto la ricognizione straordinaria delle partecipazioni in Asco Holding s.p.a.

Contro la sentenza del T.A.R. l'Ente si è costituito in appello presso il Consiglio di Stato in esecuzione a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Comunale nr. 55 del 12/06/2018.

In data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding ha approvato alcune modifiche allo statuto societario, attualmente già efficaci, con le quali si è provveduto a:

- ridefinire l'oggetto sociale limitando l'attività alla gestione di partecipazioni in altre società, qualificando in questo modo la società come holding pura;
- rinforzare la governance della holding, al fine di garantire stabilità e gestione unitaria delle partecipazioni indirette degli enti pubblici e incrementare il coinvolgimento dei soci nelle decisioni strategiche di indirizzo dell'organo amministrativo, prevedendo, altresì, iniziative propulsive dei soci nei confronti degli organi sociali;
- prevedere un periodo di lock up entro il quale i soci si sono impegnati a non dismettere la partecipazione, attribuendo loro un diritto di prelazione ed introducendo una clausola di gradimento nel caso in cui le azioni vengano cedute;

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 26 del 29/9/2018 l'Ente ha provveduto quindi a deliberare ulteriori misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017. riapprovazione ricognizione a seguito sentenza tar con aggiornamenti/specificazioni a seguito della recente modifica statutaria di Asco Holding s.p.a. del 23/07/2018.

Con la richiamata delibera il Consiglio Comunale ha deciso di confermare la detenzione delle azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all'Ascopiave spa o a

sua controllata (intervento di razionalizzazione); si è preso atto del rispetto da parte del gruppo Asco Holding spa dei parametri di cui all'art. 20 avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti;
Con la ricognizione è stato deciso il mantenimento delle seguenti partecipazioni
ASCO HOLDING S.P.A.;

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.;

MOBILITÀ DI MARCA S.P.A.;

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA;

In data 18/12/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016. Con la citata deliberazione è stato deliberato:

1. di mantenere la partecipazione nelle seguenti società:

PARTECIPAZIONE DIRETTA:

- a. ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
- b. ASCO HOLDING SPA
- c. MOBILITÀ DI MARCA SPA
- d. GAL ALTAMARCA TREVIGIANA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

2. Di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società

Denominazione	Misura di razionalizzazione
MOBILITÀ DI MARCA (0,27%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. <i>Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione della spesa del personale in MOM e nella partecipata F.A.P. AUTOSERVIZI SpA; I costi del personale della partecipata S.T.I. SERVIZI TRASORTI INTERREGIONALI risultano in costante diminuzione.</i> Da valutare nelle sedi opportune le azioni di razionalizzazioni opportune in merito alle partecipate F.A.P. e S.T.I. anche ai fini della percorribilità di eventuali fusioni, incorporazioni o dismissioni. <i>Si precisa che sarà l'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso esercitando lo stesso (ai sensi della deliberazione della Giunta del Veneto n. 1915 del 28.10.2014), le funzioni di: a) organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, b) scelta della forma di gestione, c) determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, d) affidamento</i>

	della gestione e relativo controllo e) pubblicazione della relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta
ALTO TREVIGIANO SERVIZI (1,47%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Si precisa che sarà il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.
ASCO HOLDING (0,20%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Per il resto si richiama l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 26 del 29/09/2018 per il quale: <i>Viene confermato il mantenimento della partecipazione in Ascholding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all'Ascopiave spa o a sua controllata</i>
GAL ALTAMARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (1,35%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.089.832,58	2.281.823,72	2.354.059,89	2.372.399,47	2.397.195,81	14,70 %

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	427.937,73	874.641,25	782.586,45	545.541,40	453.446,38	5,96 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.517.770,31	3.156.464,97	3.136.646,34	2.917.940,87	2.850.642,19	13,22 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.924.083,62	1.979.726,07	2.055.730,85	1.942.767,71	2.194.678,40	14,06 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	478.308,33	634.314,24	1.255.923,11	415.272,35	867.398,98	81,34 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	72.620,82	50.250,33	33.696,13	35.499,96	21.194,30	-70,81 %
TOTALE	2.475.012,77	2.664.290,64	3.345.350,09	2.393.540,02	3.083.271,68	24,57 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	251.581,17	401.127,24	369.159,97	348.117,68	386.164,87	53,49 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	251.581,17	401.127,24	369.159,97	348.117,68	385.104,87	53,07 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.089.832,58	2.281.823,72	2.354.059,89	2.372.399,47	2.397.195,81
Spese titolo I	1.924.083,62	1.979.726,07	2.055.730,85	1.942.767,71	2.194.678,40
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	74.620,82	50.250,33	16.058,57	35.499,96	11.050,81
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	36.901,78	63.287,89	-3.654,14	35.697,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	91.128,14	288.749,10	345.558,36	390.477,66	227.164,36

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	427.937,73	874.641,25	782.586,45	545.541,40	453.446,38
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	427.937,73	874.641,25	782.586,45	545.541,40	453.446,38
Spese titolo II	478.308,33	634.314,24	1.255.923,11	415.272,35	867.398,98
Differenza di parte capitale	-50.370,60	240.327,01	-473.336,66	130.269,05	-413.952,60
Entrate correnti destinate a investimenti	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	70.500,00	558.176,64	155.300,00	570.000,00	830.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	-549.822,07	581.034,18	-676.009,89	-112.650,32
SALDO DI PARTE CAPITALE	22.129,40	248.681,58	262.997,52	24.259,16	303.397,08

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni					
(+)	2.248.206,53	2.827.998,33	2.721.744,53	2.588.882,03	2.711.964,22
Pagamenti					
(-)	1.907.488,20	2.303.833,51	2.731.912,33	2.284.478,58	2.592.467,07
Differenza					
(=)	340.718,33	524.164,82	-10.167,80	284.403,45	119.497,15
Residui attivi					
(+)	521.144,95	729.593,88	784.061,78	697.176,52	524.842,84
FPV Entrate					
(+)	0,00	312.757,07	825.677,36	181.355,42	861.019,45
Residui passivi					
(-)	819.105,74	761.584,37	982.597,73	457.179,12	875.909,48
Differenza					
(=)	-297.960,79	280.766,58	627.141,41	421.352,82	509.952,81
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
(-)	0,00	95.331,38	32.043,62	35.697,76	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
(-)	0,00	730.345,98	149.311,80	825.321,69	937.972,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
(=)	42.757,54	-20.745,96	435.618,19	-155.263,18	-308.522,05
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato					
	60.157,50	95.507,50	117.265,50	137.465,50	321.788,90
Per spese in conto capitale					
	90.491,56	41.384,53	270.039,16	436.558,06	0,00
Per accantonamenti (FCDE, indennità fine mandato, altri fondi spese e rischi, barriere architet., Opere di culto					
	130,00	17.937,59	12.386,54	84.722,17	169.647,33
Non vincolato					
	582.173,33	589.259,91	836.543,03	605.664,59	470.513,69
Totale					
	732.952,39	744.089,53	1.236.234,23	1.284.410,32	961.949,92

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.672.301,81	1.474.161,01	1.547.868,32	1.789.547,88	2.333.047,51
Totale residui attivi finali	1.786.997,18	1.065.425,47	1.049.603,33	1.003.358,18	637.874,91
Totale residui passivi finali	2.726.346,60	969.819,59	1.179.882,00	667.476,29	1.071.000,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	95.331,38	32.043,62	35.697,76	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	730.345,98	149.311,80	825.321,69	937.972,01
Risultato di amministrazione	732.952,39	744.089,53	1.236.234,23	1.264.410,32	961.949,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	10.143,49
Spese di investimento	70.500,00	558.176,64	155.300,00	570.000,00	830.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.500,00	558.176,64	155.300,00	570.000,00	840.143,49

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	219.788,68	152.695,96	2.199,59	0,00	221.988,27	69.292,31	234.174,75	303.467,06
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	20.423,54	20.423,54	0,00	0,00	20.423,54	0,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 3 - Extratributarie	172.624,24	58.252,36	0,00	0,00	172.624,24	114.371,88	117.514,59	231.886,47
Parziale titoli 1+2+3	412.836,46	231.371,86	2.199,59	0,00	415.036,05	183.664,19	372.689,34	556.353,53
Titolo 4 - In conto capitale	1.499.124,58	476.944,35	0,00	0,00	1.499.124,58	1.022.180,23	132.808,00	1.154.988,23
Titolo 5 - Accensione di prestiti	26.839,89	0,00	0,00	0,00	26.839,89	26.839,89	0,00	26.839,89
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	57.711,49	23.524,04	0,00	1.019,53	56.691,96	33.167,92	15.647,61	48.815,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.996.512,42	731.840,25	2.199,59	1.019,53	1.997.692,48	1.265.852,23	521.144,95	1.786.997,18

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	826.902,17	522.489,50	0,00	23.088,10	803.814,07	281.324,57	366.919,37	648.243,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.306.468,14	713.596,54	0,00	24.073,98	2.282.394,16	1.568.797,62	419.928,42	1.988.726,04
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	73.728,20	11.557,46	0,00	5.052,07	68.676,13	57.118,67	32.257,95	89.376,62
Totale titoli 1+2+3+4	3.207.098,51	1.247.643,50	0,00	52.214,15	3.154.884,36	1.907.240,86	819.105,74	2.726.346,60

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	572.139,73	529.964,83	0,00	0,00	572.139,73	42.174,90	351.233,61	393.408,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.937,14	16.937,14	0,00	0,00	18.937,14	2.000,00	10.496,20	12.496,20
Titolo 3 - Extratributarie	161.067,96	149.319,07	0,00	1.032,91	160.035,05	10.715,98	125.759,06	136.475,04
Parziale titoli 1+2+3	752.144,83	696.221,04	0,00	1.032,91	751.111,92	54.890,88	487.488,87	542.379,75
Titolo 4 - In conto capitale	178.445,09	176.975,84	0,00	0,00	178.445,09	1.469,25	20.459,97	21.929,22
Titolo 5 - Accensione di prestiti	25.698,01	175,19	0,00	0,00	25.698,01	25.522,82	0,00	25.522,82
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	47.070,25	15.921,13	0,00	0,00	47.070,25	31.149,12	16.800,00	47.949,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.003.358,18	889.293,20	0,00	1.032,91	1.002.325,27	113.032,07	524.748,84	637.780,91

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	461.171,33	380.152,64	0,00	5.107,96	456.063,37	75.910,73	412.595,02	488.505,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	107.674,86	44.101,66	0,00	719,84	106.955,02	62.853,36	433.005,55	495.858,91
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	98.630,10	41.036,42	0,00	1.266,76	97.363,34	56.326,92	30.208,53	86.535,45
Totale titoli 1+2+3+4	667.476,29	465.290,72	0,00	7.094,56	660.381,73	195.091,01	875.809,10	1.070.900,11

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	31.222,12	8.279,86	470,58	532.167,17	572.139,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	4.000,00	5.461,47	9.475,67	18.937,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.914,65	451,88	1.088,98	139.612,55	161.067,96
Totale	51.136,77	12.731,74	7.020,93	681.255,39	752.144,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.469,25	69.819,53	107.156,31	0,00	178.445,09
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	25.698,01	0,00	0,00	0,00	25.698,01
Totale	78.304,03	82.551,27	114.177,24	681.255,39	956.287,93
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	30.354,87	794,25	0,00	15.921,13	47.070,25
Totale generale	108.658,90	83.345,52	114.177,24	697.176,52	1.003.358,18

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	51.101,90	8.266,29	26.856,15	374.946,99	461.171,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.679,43	0,00	42.732,72	38.262,71	107.674,86
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	53.171,20	1.362,36	127,12	43.969,42	98.630,10
Totale generale	130.952,53	9.628,65	69.715,99	457.179,12	667.476,29

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,82 %	21,01 %	18,15 %	29,23 %	20,78 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	761.759,32	687.368,54	632.135,86	577.722,84	538.441,12
Popolazione residente	5990	5928	5905	5926	5898
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	127,17	115,95	107,05	97,48	91,29

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,302 %	1,178 %	1,030 %	0,864 %	0,768 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente nel periodo considerato l'ente non ha avuto e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
--------------------	----------------------	------	------	------	------	------

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	112.203,11	Patrimonio netto	11.741.035,76
Immobilizzazioni materiali	13.732.074,68		
Immobilizzazioni finanziarie	8.000,62		
Rimanenze	2.000,00		
Crediti	1.996.512,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.413.167,27
Disponibilità liquide	1.847.386,73	Debiti	1.557.032,39
Ratei e risconti attivi	13.057,86	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	17.711.235,42	TOTALE	17.711.235,42

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	627.698,26	Patrimonio netto	23.456.006,90
Immobilizzazioni materiali	22.923.821,73		
Immobilizzazioni finanziarie	876.179,44		
Rimanenze	2.000,00		
Crediti	981.164,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	1.789.547,88	Debiti	1.145.682,61
Ratei e risconti attivi	12.746,05	Ratei e risconti passivi	2.611.468,48
TOTALE	27.213.157,99	TOTALE	27.213.157,99

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		2.345.422,85
B) Costi della gestione, di cui:		2.742.623,78
quote di ammortamento d'esercizio		1.209.680,65
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		80.473,97
D.21) Oneri finanziari		19.732,72
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		536.048,46
Insussistenze del passivo		0,00
Sopravvenienze attive		329.098,46
Plusvalenze patrimoniali		206.950,00
Oneri		217.490,48
Insussistenze dell'attivo		130.099,02
Minusvalenze patrimoniali		51,15
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		87.340,31
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-17.901,70

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	TOTALE	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
		0,00
ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

L'Ente nel periodo considerato non ha rilevato debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	663.469,41	663.469,41	663.469,41	663.469,41	663.469,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	661.966,29	657.046,14	636.980,92	613.164,53	655.303,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,40 %	33,18 %	30,98 %	31,56 %	29,85 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	126,33	131,91	127,62	122,57	132,51

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	315	329	328	329	328

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo considerato ha sempre rispettato il vincolo previsto dalla normativa in materia di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. 31 maggio2010, n. 78

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Limite di spesa per lavoro flessibile : 29.459,81

Spesa per rapporti di lavoro flessibile:

Anno 2014 : € 25.960,00

Anno 2015 : € 24.425,00

Anno 2016 : € 28.390,00

Anno 2017 : € 0,00

Anno 2018 : € 3.449,98

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	59.940,00	60.659,57	61.337,36	61.687,23	62.870,10

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente nel periodo considerato non ha esternalizzato servizi

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

L'Ente nel periodo considerato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Nell'arco dell'intero mandato l'Ente non è stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'attività di controllo dell'Organo di revisione, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'Ente.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente, durante il periodo di mandato 2014-2018 ha eseguito le seguenti azioni per il contenimento delle spese di funzionamento,

- utilizzazioni delle convenzioni Consip per acquisto di beni e servizi, servizi telefonici, carburanti, hardware, noleggi multifunzione etc.;
- riduzione del consumo di carta per effetto dell'uso massiccio della posta certificata e per la dematerializzazione dei procedimenti edilizi, dei procedimenti amministrativi per la formazione di determine, delibere, ordinanze e liquidazioni;
- Riduzione e mantenimento del numero delle SIM aziendali con adesione alle convenzioni Consip per la telefonia mobile
- Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica previsto con l'utilizzo dell'avanzo alla fine del 2018;
- Sostituzione della caldaia dello stabile adibito a spogliatoi dell'impianto sportivo del calcio; sistemazione impianto idrico termo-sanitario;
- Ampliamento plesso scolastico scuola elementare di Onè e conseguente chiusura del plesso delle scuole elementari di Fonte Alto; l'ampliamento è necessario in quanto la vecchia scuola di Fonte Alto non presenta caratteristiche di sicurezza adeguate per un eventuale evento sismico, e per la necessità di concentrare la frequenza scolastica in un unico plesso comunale; si conseguiranno risparmi su vari fronti (risparmi energetici, organizzativi, trasporti, di manutenzione etc.); alla data della presente relazione il plesso scolastico ha raggiunto lo stato di avanzamento al grezzo.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Nessuna delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni si trova in posizione "di controllo" ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non applicabile in quanto nessuna società si trova nella posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non applicabile in quanto nessuna società si trova nella posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2014						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2 Asco Holding s.p.a.	13			171.899,00	0,200	232.119.131,00
3 Alto Trevigiano Servizi	8			45.245.743,00	1,540	3.455.560,00
2 Mobilità di Marca	4			643.482,00	0,241	29.283.827,00
3 Gal dell'Alta Marca Trevigiana	13			193.136,00	1,360	31.400,00
6 consiglio di Bacino Veneto Orientale	8			570.383,00	0,006	2.116.267,97
4 Consiglio di Bacino Priula	5			736.595,00	0,960	6.200.009,00
4 Consorzio per il recupero "La fornace di Asolo"	13			372.934,00	0,520	-3.057.385,00
6 Consorzio Energia Veneto	8			3.923.162,00	0,097	687.690,00
3 Schievenin Alto Trevigiano	8			221.535,00	0,092	19.452.694,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola						
(2) L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
(3) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2 Asco Holding s.p.a.	13			129.906,00	0,200	231.690.466,00
3 Alto Trevigiano Servizi	8			56.705.363,00	1,470	42.149.203,00
2 Mobilità di Marca	4			50.170.717,00	0,270	31.526.166,00
3 Gal dell'Alta Marca Trevigiana	13			239.155,00	1,350	35.980,00
6 consiglio di Bacino Veneto Orientale	8			419.778,50	0,007	2.844.555,21
4 Consiglio di Bacino Priula	5			3.618.250,00	0,950	12.703.552,00
4 Consorzio per il recupero "La fornace di Asolo"	13			340.302,00	6,660	-3.302.372,00
6 Consorzio Energia Veneto	8			3.220.426,00	0,080	977.753,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola						
(2) L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
(3) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

ESTRATTO DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2014-2019 <i>CONTINUA L'IMPEGNO PER LA COMUNITA'</i> UN PATTO CONCRETO CON I CITTADINI DI FONTE Agli amministratori comunali è richiesta saggezza e responsabilità perché stiamo vivendo un periodo difficile con poche risorse disponibili. L'Amministrazione ha operato con la diligenza del buon padre di famiglia mantenendo, fin dove possibile, gli impegni assunti con i Cittadini nel 2009 e quindi si deve continuare nel solco tracciato e amministrare con rigore e parsimonia, senza abbassare i servizi offerti, senza sprechi e nel rispetto delle norme per non subire sanzioni. Come è stato fatto, il Sindaco e la Giunta devono tenere al minimo le indennità di carica. In continuità con il mandato svolto il nostro programma è sempre riassumibile in una parola: Comunità. Una Comunità è tale se le persone che la compongono si frequentano, costruiscono relazioni di amicizia e di solidarietà, condividono i processi decisionali come atti fondativi per lo stare assieme, sanno armonizzare la consegna intergenerazionale con le sfide della contemporaneità, riescono ad integrare i nuovi Cittadini che arrivano senza perdere di coesione, rispettano la saggezza degli anziani, curano la crescita dei bambini, creano luoghi di vita e non aree degradate. Questo è il compito nobile della politica: perseguire il bene comune, consentire ad uomini e donne di esprimere un impegno civico che	DAI PROGRAMMI ALLE AZIONI – RELAZIONE DI MANDATO 2019 L'Amministrazione ha operato con la diligenza del buon padre di famiglia mantenendo, fin dove possibile, gli impegni assunti in campagna elettorale. Ha ereditato nel 2009 gravi criticità nei settori nevralgici del Comune, quali il settore Finanziario, i Lavori Pubblici ed il Personale; situazioni che si sono aggravate con l'acuirsi della crisi economica e con i sempre più stretti vincoli economici e finanziari imposti dal Governo centrale. Nonostante questo, nel mandato 2009-2014 e nel mandato 2014-2019 sono stati trovati nuovi equilibri. La sfida è stata amministrare con rigore e parsimonia senza abbassare i servizi offerti; senza sprechi e nel rispetto delle norme di finanza pubblica. Le indennità per il Sindaco e la Giunta sono stati fortemente ridotti rispetto all'amministrazione 2004-2009 (quasi della metà). Personale: il Comune è al minimo di dotazione organica, il personale dipendente non è nemmeno la metà della media nazionale per i comuni aventi medesima popolazione. In sostanza le assunzioni sono state bloccate per anni e sarebbero necessarie alcune figure per rendere l'organico accettabile.
--	---

contrasti le logiche dello spaesamento e dell'individualismo che tendono a ridurre i centri di piccole dimensioni a quartieri-dormitorio a servizio dei centri maggiori. In questo senso, abbiamo bisogno di irrobustire la nuova stagione di socialità iniziata.	Si è cercato di recuperare il personale in pensione attraverso l'istituto della "mobilità tra PA". A quanti si sono rivolti al Comune si è sempre cercato di dare una risposta. Tutti i Cittadini sono stati ricevuti e ascoltati.
Si deve stare in guardia contro l'erosione del paesaggio, causata da processi urbanistici disordinati e rispondenti ad istanze speculative, che produce una perdita di identità culturale e di qualità di vita. Abbiamo bisogno di una pianificazione urbanistica responsabile e sostenibile, che tenga conto della memoria contenuta nella pergamena territoriale, cioè degli edifici storici, dei luoghi di pregio ambientale o di valenza sociale, dei terreni utili per l'agricoltura.	E' stato dato sostegno alle Scuole Materne, ai Grest parrocchiali e a tutte le iniziative delle Associazioni. I piani ed i documenti urbanistici sono stati realizzati sulle necessità delle Famiglie e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini. A garanzia dei Cittadini è stata ripristinata e mantenuta la Commissione Edilizia (in precedenza soppressa).
Nelle opere pubbliche non esistono "bacchette magiche": si deve puntare sulle iniziative che trovano l'appoggio della Regione e della Provincia, ricevendo contributi a fondo perduto e, dove possibile, pagando le imprese con cessione di terreni comunali.	Nelle opere pubbliche: si è operato nelle ristrettezze puntando sulle iniziative che hanno trovato l'appoggio degli enti superiori, ricevendo importanti contributi a fondo perduto (completamento nuova palestra, ampliamento scuole elementari, Sentieri degli Ezzelini, piazzale Municipio, collina Nervo, illuminazione pubblica ...), e, nel limite del possibile, pagando le imprese con cessione di terreni comunali non utili alla Comunità.
Le imposte comunali non devono essere aumentate: il carico fiscale è stato tenuto al minimo indispensabile e Fonte è tra i Comuni italiani con il carico fiscale più basso.	Consapevoli delle difficoltà delle Famiglie il carico fiscale è stato tenuto al minimo indispensabile. Fonte è tra i Comuni italiani con il carico fiscale più basso.
Sarà indispensabile la razionalizzazione dei servizi in rete con i Comuni vicini per liberare tutte le risorse possibili. Il programma di Alleati per Fonte è un Patto con i Cittadini, fondato su proposte concrete ed attuabili, per ripensare il nostro modo di vivere, di stare assieme, di progettare il futuro nel rispetto di una storia che non	Si è dovuto introdurre la tassa di soggiorno perché obbligatoria per finanziare i servizi associati con altri Comuni destinati all'incremento del turismo.

va dimenticata, ma valorizzata. Con una attenzione rinnovata alla collaborazione con gli altri Comuni, la Provincia e la Regione, poiché oggi il Veneto ha assunto la forma di una grande area metropolitana. Non possiamo avere un destino sganciato dal resto del tessuto territoriale; piuttosto deve diventare una cellula preziosa per la Comunità Trevigiana e la ancor più ampia Comunità Regionale. LA PARTECIPAZIONE: COINVOLGERE I CITTADINI Manteniamo e sviluppiamo quanto già fatto! I Cittadini hanno il diritto di essere ascoltati e di esprimere la loro voce. Continuare: • con le riunioni periodiche con i Cittadini accettando suggerimenti e osservazioni; • con l'informare i Fontesi con un notiziario periodico; • col promuovere assemblee pubbliche per le scelte strategiche. Tutti i Cittadini devono essere ricevuti e ascoltati: come già fatto, il Sindaco e gli Assessori devono ricevere regolarmente e rispondere loro direttamente, anche con l'uso della posta elettronica. In questa ottica continueremo: 1. nel mantenere in Consiglio Comunale il rispetto fra maggioranza e minoranze che solo assieme, pur nella divisione	La collaborazione con i Comuni limitrofi, con l'IPA, con gli Enti erogatori di servizi e con gli enti superiori è stata sempre ottima e proficua. E' stato creato un gruppo di lavoro per gli Affari Sociali e l'Assistenza coinvolgendo le Parrocchie, le Associazioni e le Persone che operano nel settore. Annualmente abbiamo incontrato i Cittadini in riunioni pubbliche ampiamente pubblicizzate accettando suggerimenti e osservazioni; i Fontesi sono stati sistematicamente informati con il notiziario annuale distribuito gratuitamente a tutti i residenti grazie alla generosa sponsorizzazione delle aziende locali e a costo zero per il Comune. La Giunta ha ricevuto tutte le settimane. Il Sindaco ed il Vicesindaco: • hanno ricevuto tutti i lunedì e tutti i giovedì; • hanno divulgato sul notiziario comunale i propri recapiti telefonici dando la possibilità ai cittadini di essere contattati direttamente e prontamente. La Giunta ha gestito autonomamente la propria posta elettronica rispondendo direttamente ai Cittadini.
--	---

dei ruoli, rappresentano <i>tutti gli elettori</i>: (a) convocazione della <i>Conferenza Capigruppo</i> per pianificare le attività del Consiglio Comunale; (b) mantenimento della <i>Commissione edilizia</i> per dare garanzie di equità e di trasparenza; (c) espandere la formazione di Gruppi di lavoro, aperti ai Cittadini, sulle materie fondamentali: urbanistica, ambiente, sociale, cultura, turismo, protezione civile, ecc. 2. a rinnovare la formula del “bilancio partecipato”; lo strumento amministrativo principale del Comune deve essere realizzato nella condivisione; condizione essenziale per progettare il futuro su fondamenta solide. 3. nel confronto continuo con i Cittadini e con le varie componenti territoriali assicurando la migliore rispondenza fra le scelte amministrative e le istanze dei Cittadini.	I Capigruppo sono stati sistematicamente convocati ed informati sulle iniziative dell'Amministrazione.
LA SICUREZZA COME GARANZIA DEL VIVERE SOCIALE La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai Cittadini di Fonte la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici. La Polizia Locale è stata e deve essere utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i	La Polizia Locale è stata utilizzata come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri, sia a livello locale sia a livello centrale. Le multe non sono state utilizzate come “strumento” per incrementare la cassa (vedi le telecamere al semaforo del 2006). Fonte è tra i Comuni aderenti al servizio associato di Polizia Locale di Asolo che vede la partecipazione di una decina di Comuni.

Carabinieri, sia a livello locale sia a livello centrale. NO ALLE MULTE PER FARE CASSA (vedi le telecamere al semaforo di alcuni anni fa). Continuare la collaborazione con il Comune di Borso per le pattuglie stradali, anche dotate di autovelox nei punti più critici segnalati dai Cittadini. Mantenere l' "Ordinanza Bitonci" per il controllo della regolarità e concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze. Sicurezza stradale: • realizzare altri passaggi pedonali completi di segnaletori (uno nuovo è già previsto all'altezza del ponte sul Lastego, in Via Asolana). • gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole devono continuare ad essere sorvegliati dai nostri "Nonni Vigili"; • installare al semaforo il "conto alla rovescia". • istituzione del PEDIBUS per dare maggiore sicurezza ai ragazzi che si recano a scuola a piedi; • ripavimentare i marciapiedi bisognosi (D. L. Ceccato, Via Sante Zanon, Via Asolana, Via Roma, Via Canova, Via Fabia, Q.re La Rocca, ecc.); • potenziare la pubblica illuminazione nelle zone periferiche: la Regione ha da poco assegnato al Comune 50.000 euro; saranno spesi quest'anno.	Alla fine di Via Roma è attivo un portale che legge elettronicamente le targhe dei veicoli in transito. I veicoli rubati, senza assicurazione o bollo sono segnalati in automatico al Comando di Polizia Locale. Sono stati risolti alcuni punti critici sulla viabilità mediante la realizzazione e sistemazione di marciapiedi passaggi pedonali, completi di segnaletori, l'inserimento di rallentatori per i veicoli (Via San Pio X), l'allargamento della sede stradale (Via Monte Forcelle e Via Muson). Gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole sono sempre stati sorvegliati da personale dedicato. Molti tratti di strade comunali sono stati riasfaltati. Con i Sentieri degli Ezelini sono stati realizzati nuove ciclopeditoni in Via San Pio X, Via Santa Margherita e Via Asolana. Nel 2018 sono stati installati quaranta nuovi lampioni fotovoltaici che hanno eliminato alcuni punti neri.
---	---

Sicurezza idraulica: non si deve abbassare la guardia. In collaborazione con il Genio Civile e il Consorzio Piave si deve prevenire il cedimento degli argini e mantenere puliti i fossi scongiurando allagamenti, come quelli avvenuti a Fonte Alto nel settembre 2009. Nell'impossibilità economica di avere una nostra Protezione Civile, mantenere il rapporto con l'AVAB di Crespano. Pedemontana Emergenza: siamo lontani dagli ospedali ed è fondamentale avere un primo soccorso rapido. Il Comune deve continuare a sostenerla. Caserma dei Carabinieri: tentare il recupero se, in futuro, le condizioni economiche lo permetteranno.	E' in fase di gara un lavoro consistente per 480.000 euro di rifacimento degli impianti di illuminazione più obsoleti ed insicuri. Asfaltature: Abbiamo segnalato come bisognosi di intervento alcuni tratti delle Strade Provinciali (Via Monte Grappa, Via Don L. Ceccato, Via Castellana, Via Crespano, Via Asolana e Via Roma). Purtroppo la Provincia non è più in grado di intervenire in quanto, dopo la riforma, si trova senza fondi. Sicurezza idraulica-arginature: su interessamento dell'Amministrazione Comunale il Genio Civile ha effettuato lavori di potenziamento o nuovi interventi sul Lastego e sul Muson. Analoga operazione è stata fatta con il Consorzio Piave (ex Brentella) e direttamente dal Comune con mezzi propri: numerosi gli interventi sui corsi d'acqua minori che hanno scongiurato allagamenti come quelli avvenuti a Fonte Alto nel settembre 2009. Nell'impossibilità economica di dare vita ad una Protezione Civile Fontese, ci si è appoggiati all'AVAB di Crespano sostenendola economicamente. Essendo lontani dagli ospedali è fondamentale avere un primo soccorso veloce ed efficace il Comune ha promosso e aderito ad una convenzione con Pedemontana Emergenza. A ottobre 2018 è stata acquistata una nuova autoambulanza. Caserma dei Carabinieri: Ancora nel 2009 si è tentato di recuperare il progetto per la fattibilità della Caserma in collaborazione con l'ATER, percorso non più attuabile a seguito di sopravvenute modifiche legislative di settore. Successivamente l'Amministrazione si è attivata mettendo a disposizione l'immobile in Via Roma; è stata anche chiesta
---	--

L'URBANISTICA PER LA COMUNITÀ: LE CASE AI CITTADINI E LE AREE PRODUTTIVE AGLI IMPRENDITORI LOCALI Le scelte urbanistiche sono state, e saranno, incentrate sulle necessità delle Famiglie e della Comunità e non nell'ottica delle lottizzazioni e per la costruzione di condomini. Occorre continuare a dare attenzione alle esigenze degli artigiani e degli agricoltori. Occorre risolvere i problemi logistici – accessibilità e qualità – delle aree per le attività produttive artigianali che creano lavoro. Così come vanno salvaguardate le aree vocate alle produzioni agro-alimentari tipiche, in modo particolare del settore vitivinicolo: occorre mappare e riconoscere quelle che hanno valore di testimonianza storica delle attività produttive da quelle da riqualificare inventando nuovi valori paesaggistici che aggiungano valore ai prodotti tipici – la cui commercializzazione è sempre più connessa ai luoghi di coltivazione. NO A NUOVI CONDOMINI, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè;	collaborazione al Comune di S. Zenone; infine il Ministero comunicava che il Comune di Fonte non avrebbe percepito alcun canone dalla locazione dell'immobile, anzi il Comune era obbligato a sostenere tutti gli oneri manutentivi e di gestione. Pertanto non è stato possibile il recupero della Caserma esclusivamente per gli ingenti costi di costruzione (non coperti completamente dal contributo regionale) e da quelli di gestione completamente a nostro carico. Il PATI ed i nuovi Piani degli Interventi: hanno trovato soluzione le istanze delle Famiglie e non quelle delle lottizzazioni e dei condomini. La politica edilizia urbanistica non è stata finalizzata alla realizzazione di nuovi condomini, quelli già presenti hanno contribuito e contribuiscono tuttora al degrado urbano del centro di Onè, e non sono state avviate le nuove aree di espansione previste dal PATI per evitare il consumo speculativo del territorio. Molti interventi edilizi sono stati focalizzati sul recupero dei fabbricati esistenti. Oltre ai già previsti oneri per permessi di costruire è stata introdotta e mantenuta la <i>perequazione</i> a vantaggio della Comunità: chi costruirà dovrà pagare al Comune dal 15 al 30% del maggior valore che ha acquisito il terreno per effetto delle nuove previsioni del Piano Regolatore. Sono state fatte alcune varianti per alcune situazioni particolari (Sentieri degli Ezzelini, rotatoria Famila) e per andare incontro alle sopravvenute richieste dei Cittadini; in particolare molti assegnatari di lotti edificabili
--	--

NO AL CONSUMO INGIUSTIFICATO DEL TERRITORIO: non sono state avviate e non avvieremo le nuove aree di espansione previste dal PATI ereditato. Continueremo a dire sempre SÌ' AL RECUPERO DEI FABBRICATI ESISTENTI. Oltre ai già previsti oneri per permessi di costruire è stata introdotta, e manterremo, la perequazione a vantaggio della Comunità: chi costruirà dovrà pagare al Comune dal 15 al 30% del maggior valore che ha acquisito il terreno per effetto delle nuove previsioni del Piano Regolatore. Ex conceria Facco: portiamo a termine il lavoro! E' la memoria produttiva e motivo di orgoglio per molti Cittadini. Con la Proprietà si è trovato l'accordo per la ricomposizione paesaggistica e la bonifica dall'eternit. Il Comune concederà la trasformazione dell'area da industriale a residenziale/servizi riducendo la cubatura del 75% e avrà l'immobile più storico, l'antica filanda di fine '800. Contrada Mattarelli: è necessario pensare a spazi di pubblico utilizzo, poiché è cresciuta la popolazione residente ed essa abbisogna di aree di servizio: una piazza come luogo di ritrovo, un sistema di parcheggi e marciapiedi, il miglioramento della rete fognaria che spesso va in sofferenza, la sistemazione della viabilità. Si è tentato in loco di creare una piazza, ma anche se il privato interessato ha fatto retromarcia all'ultimo momento, le condizioni per	hanno chiesto il ritorno a terreno agricolo per evitare il pagamento di imposte e tributi (IMU). Conceria Facco: l'accordo è pronto da anni ma non prosegue per la crisi edilizia; il Comune concederà la trasformazione dell'area da industriale a residenziale/servizi riducendo la cubatura dai 120.000 mc attuali a massimo 30.000 mc e il Comune acquisirà l'immobile più storico (l'antica filanda di fine '800) a titolo di perequazione. La Proprietà ha già eliminato tutto l'eternit presente e potrà costruire solo case di civile abitazione, puntando ad una edilizia di qualità ed al recupero urbano di un'area di significativa espansione. Nuovo ALI': L'azienda intendeva chiudere l'attuale supermercato di Via Castellana perché non remunerativo ed era alla ricerca di un'area lungo la Statale 248, nella zona di Asolo, Fonte o San Zenone, dove costruire un nuovo punto vendita. Dopo le necessarie verifiche la scelta è ricaduta su Fonte. A completamento dell'iter, il Comune ha incassato, oltre agli oneri di costruzione, 310.000 euro a titolo di perequazione, utilissimi in periodi di limitate risorse finanziarie. L'attuazione dell'intervento ha compreso anche la realizzazione gratuita di un tratto di strada nella parte ovest di Via Gaidola.
---	--

la fattibilità sono state poste. Noviziato di Onè: è un complesso che racchiude una pagina importante della nostra storia. Probabilmente, nel futuro sarà chiuso, ma il Comune non ha denaro per acquistarlo. Interessando una Cooperativa Sociale si è già tentato di realizzare una casa di riposo, ma la Regione non concede altre quote e ciò ha reso difficili le cose. Si devono tentare altre strade, che comunque apportino capitali privati.	VASCA DI ESPANSIONE La Regione intende realizzare una vasca di espansione nell'estremo sud del territorio espropriando un'area di 220.000 mq confinata tra il Lastego ed il Muson. L'Amministrazione Comunale si è mossa in due fronti; da un lato siamo riusciti a far ridurre il consumo di territorio di 90.000 mq e a far risarcire adeguatamente i Proprietari dei terreni; dall'altro, come Comune ospitante la vasca, abbiamo chiesto alcuni benefici alla Regione che però, anche a causa della crisi, ci hanno soddisfatto solo in parte.
SALVARE I NUCLEI STORICI E MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ' DEI QUARTIERI RESIDENZIALI Piazza Onè: NO a rotatorie, creerebbe una cesura pedonale inaccettabile e la sua utilità sarebbe modestissima poiché la realizzazione della Pedemontana veneta andrà a drenare parte decisiva del traffico di attraversamento longitudinale del centro di Onè, che attualmente genera congestioni viarie. Il nostro obiettivo è quello di restituirle dignità possibilmente attraverso il restauro o la ristrutturazione degli edifici storici a sud, con la creazione di un porticato utile anche per legarli con il condominio a nord-ovest, e con gli altri edifici ad est. I nuovi parcheggi potranno essere recuperati nel retro degli edifici storici e nelle ex-aree industriali Bellotto e Pizzolotto, nelle quali i piani di recupero dovranno prevedere altre piazze di supporto alla principale. Fin dall'inizio del mandato abbiamo incontrato più volte i proprietari. Tanti i problemi, ma a causa della attuale immobilità nel settore delle costruzioni non si riesce a sbloccare la situazione.	PIAZZA ONE' E DINTORNI Fin dal 2009 abbiamo incontrato più volte i proprietari degli immobili sul lato sud di Piazza Onè. Tanti i problemi, ma è soprattutto a causa della attuale immobilità nel settore delle costruzioni che non si riesce a sbloccare la situazione. Per incentivare interventi di recupero in tale ambito strategico per il centro di Onè, il Piano degli Interventi ha previsto una specifica schedatura particolarmente efficace in termini di riorganizzazione urbanistica o, di recente, con lo spostamento altrove del volume esistente. Con l'apertura della nuova SPV il volume di traffico dovrebbe ridursi del 75% e ciò potrebbe dare nuove spinte nel settore immobiliare per

Continuare con le ordinanze e le diffide per obbligare i proprietari degli immobili del centro di Onè a mantenere la sicurezza ed il decoro. Il piazzale Nervo (Municipio) sarà sistemato. Abbiamo ottenuto dalla Regione 135.000 euro per migliorarlo e ripristinare la Collina (franata con le piogge di Ognissanti 2010), così da risolvere anche il problema dello smaltimento delle acque meteoriche che si riversano sul piazzale del mercato. Sulla Collina Nervo si realizzerà una “oasi botanica” ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: essa diventerà facilmente frequentabile ed una occasione ancora migliore per far conoscere la natura ai nostri ragazzi. Per quanto riguarda Piazza S. Pietro, va risolto il nodo dell'incrocio, per ragioni di sicurezza. La Provincia ha predisposto il progetto di una rotatoria; essa consentirebbe la riduzione della velocità degli autoveicoli ed una maggiore sicurezza dell'incrocio. Il Presidente della Provincia Muraro ci ha promesso di realizzarla, a totale suo carico, entro il 2014. Il CFP è sempre stato un elemento di orgoglio per i Fontesi; esso è stato e continua ad essere un punto di riferimento scolastico per un ampio bacino territoriale e garantisce, da sempre, spazi anche per la vita sociale e culturale della nostra gente. L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha incontrato i Presidenti del CFP che si sono succeduti ed è	venirne a capo. Sono state emesse ordinanze e diffide per obbligare i proprietari a mantenere la sicurezza. In Contrada Mattarelli si è tentato in loco di creare uno spazio pubblico. Purtroppo, a causa della crisi del settore edilizio, il privato interessato ha fatto retromarcia all'ultimo momento. Con i 70.000 euro arrivati a gennaio us da parte del Governo sarà messo in sicurezza la porzione di fabbricato che contiene la targa del Ten. Angelo Ceccato e l'adiacente marciapiede. Piazzale del Municipio e Collina Nervo. Attraverso due bandi regionali abbiamo ottenuto 135.000 euro per migliorare l'area del Municipio e ripristinare la Collina Nervo (franata con le piogge di Ognissanti 2010), così da risolvere anche il problema dello smaltimento delle acque meteoriche che si riversano sul piazzale del mercato. I lavori sono stati realizzati nel 2015. Rotatoria in Piazza San Pietro. Grazie alla Provincia l'intervento è stato realizzato a inizio 2016. Un punto nero della viabilità è stato risolto.
---	--

sempre stato offerto tutto l'aiuto possibile. Continueremo a farlo.

Dare valore storico alle Vie Roma ed Acque – che hanno assunto la loro forma attuale in oltre un secolo di vicende comunitarie. In questo settore si deve sfruttare il rilancio del turismo che la Regione sta avviando attraverso bandi per le IPA (Consorzi di Comuni).

In relazione alla riqualificazione dei centri storici, va inquadrata la questione del collegamento degli stessi con i quartieri residenziali recenti, affinché questi ultimo possano funzionare quali componenti organiche del sistema urbano di Fonte. Occorre cioè definire un sistema relazionale (percorsi, aree verdi, parchi giochi, servizi, ecc.) per armonizzare i nuovi luoghi del vivere dei Cittadini con gli spazi dei nuclei storici, ricreando un tessuto urbano coerente e di qualità. Le azioni.

- **Prolungamento dei marciapiedi In Via Crespano e Via Castellana:** sono una vera necessità per la sicurezza dei pedoni ma le risorse necessarie alla realizzazione non ci sono. **Abbiamo predisposto i progetti preliminari in modo da avere i documenti pronti in caso di finanziamenti.**
- **“Sui Sentieri degli Ezzelini” - percorsi ciclopedonali sul Muson ed il Lastego:** il progetto coinvolge quattro Comuni e il costo complessivo è di 1.600.000 euro, di cui 1.110.000 a carico della Regione. I lavori sono iniziati, al termine sarà possibile attraversare in lungo ed in largo il Comune. Si deve convincere Asolo e San Zenone a fare altrettanto in modo da poter raggiungere anche i loro centri su percorsi ciclopedonali (teniamo a conto che quando ci sarà la superstrada il traffico est-

Centro di Formazione Professionale. L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha incontrato i Presidenti del CFP che si sono succeduti ed è sempre stato offerto e dato tutto l'aiuto possibile.

ovest sarà ridotto notevolmente). • Una volta terminati i Sentieri degli Ezzelini, che impegnano notevolmente il nostro Ufficio Tecnico (capofila dei quattro Comuni interessati), si avranno le risorse umane per realizzare altri percorsi ad esso collegati • Le aree verdi ed i parchi giochi per i bambini hanno ormai bisogno di manutenzione e ammodernamento. VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE Nuova superstrada: con la realizzazione della Pedemontana veneta, che presto verrà messa in cantiere si prevede una drastica diminuzione della viabilità di attraversamento Est – Ovest. Ciò comporterà un miglioramento della qualità della vita nel centro di Onè. Piuttosto, con il casello di uscita dalla superstrada, previsto al confine con San Zenone e Riese, si porrà il problema dell'attraversamento Nord-Sud. Il dialogo con Veneto Strade è iniziato all'inizio del mandato. Purtroppo chi ci ha preceduto non ha mai contrastato il casello e non è stato più possibile rimuoverlo. Per attenuare il problema è in corso il dialogo con la Provincia, l'IPA e i Comuni limitrofi; per noi la soluzione più sensata è quella di raddrizzare l'incrocio di Onè e dotare Via Castellana di pista ciclabile. E' in corso il riordino della viabilità interna. Si tratta di interventi anche minimi – sistemazione di incroci, introduzione di rotatorie e sensi unici – segnalati e richiesti dai Cittadini. Sono state valutate nuove viabilità (Via Belli, Q.re 25 Aprile, Via Kolbe e	Marciapiedi in Via Crespano e Via Castellana: le risorse necessarie non ci sono mai state; però, il 3-10-2018, il Governo, obbligato dalla Corte Costituzionale, ha reso possibile la spesa delle risorse accumulate negli anni dai Comuni a causa del Patto di Stabilità; i progetti sono quasi al termine ed i lavori partiranno a giugno 2019. Costo 550.000 euro. Nelle aree verdi comunali sono stati sostituiti i giochi per i bambini.
---	---

Via San Salvatore) che però non trovano fattibilità se non congiunte ad altri interventi e che comportano però la spesa di risorse non disponibili. Istituzione nelle zone residenziali di zone “30 km/h” dove il rapporto persone-autoveicoli è più sopportabile. Rotatoria in Via Asolana: il Famila, in accordo con Veneto Strade, la realizzerà a totali sue spese al fine di migliorare la viabilità di accesso. Il Comune non metterà un soldo, ottenendo, oltre ad una maggiore sicurezza, il potenziamento della pubblica illuminazione e la riasfaltatura del parcheggio dello stadio comunale. Via Levada – trasporto terra della vasca di espansione: il Comune ha posto dei vincoli alla Regione; non appena si sapranno gli esiti della gara d'appalto (cioè dove transiteranno i camion) ci faremo valere nelle sedi opportune. Via Gaidola: con la costruzione del nuovo supermercato Ali si farà un tratto di strada nella parte ovest. Asfaltature: abbiamo ottenuto molto dalla Regione e dalla Provincia. Risparmiando è stato possibile asfaltare le strade comunali che erano nelle peggiori condizioni. Il lavoro deve essere esteso agli altri tratti bisognosi.	Collegamento con la SPV. Il dialogo con Veneto Strade è iniziato all'inizio del mandato. Purtroppo chi ci ha preceduto non ha mai contrastato il casello (anzi lo ha invocato) posto a Riese-San Zenone che convoglierà in traffico in centro a Onè. Ormai i giochi erano fatti e non è stato possibile rimuoverlo. Per attenuare il problema è in corso il dialogo con la Provincia, l'IPA, le Associazioni di categoria e i Comuni limitrofi per trovare le soluzioni che migliorino la viabilità e la sicurezza.
--	--

Acquedotto e fognatura: sono in gestione ATS. I solleciti per gli interventi di manutenzione devono essere immediati. Vanno garantite la quantità e la qualità dell'acqua a tutte le frazioni del Comune. Sono state sostituite le tubazioni in cemento amianto in alcune tratte ed è in fase di realizzazione una nuova grande condotta tra Fonte e Paderno che, una volta terminata risolverà i problemi estivi di carenza d'acqua. Anche la rete fognaria abbisogna di interventi sia per risolvere i problemi dei quartieri in difficoltà, sia per tutelare la qualità dell'ambiente. I problemi relativi alla fognatura sono legati al potenziamento dell'impianto di depurazione di Castelfranco. I solleciti ad ATS sono stati innumerevoli. I lavori (sostenuti dalla Regione) sono in corso ma ci vorrà ancora qualche anno.	
LAVORO – COMMERCIO - TURISMO Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo.	Il Famila ha realizzato la rotatoria in Via Asolana a totali sue spese; ciò al fine di migliorare la viabilità di accesso e la sicurezza degli autoveicoli. Il Comune ha ottenuto così una maggiore sicurezza in Via Asolana, il potenziamento della pubblica illuminazione e la riasfaltatura del parcheggio dello stadio comunale. I Sentieri degli Ezzelini. Il progetto coinvolgeva quattro Comuni: Asolo, Crespano, Paderno e Fonte. I lavori sono terminati del 2015. Ora è possibile attraversare, a piedi o in bici da est a ovest il Comune, quasi ovunque in percorsi protetti.

1. Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i servizi della Provincia e della Camera di Commercio. Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni su finanziamenti agevolati e attività di aggiornamento, sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.	Il costo complessivo è di 1.600.000 euro, di cui 1.110.000 a carico della Regione.
2. Rilancio del piccolo commercio di vicinato. È fondamentale sostenere a livello urbanistico la ripresa del piccolo commercio di qualità e di prossimità per restituire al centro di Onè la sua funzione storica di centro di livello intercomunale e garantire al centro di Fonte Alto i servizi necessari alla popolazione. Stimolare il commercio locale di alimenti biologici e prodotti agricoli a km 0.	NUOVA VIABILITA' Sono stati valutate nuove viabilità (Via Belli e Via Kolbe) che però non trovano fattibilità se non congiunte ad altri interventi che comportano la spesa di risorse irraggiungibili per il nostro Bilancio. Siamo riusciti a destinare alle asfaltature discrete risorse e parti di strade comunali nelle peggiori condizioni sono state rimesse a nuovo: Via Canova, Via Lastego, Via Levada; Via Valli, Via Fara, Via San Pio X, Via Muson, Via delle Industrie, Via Monte Ortigara, Via Meneghetti, Via Piovega, Via degli Alpini; Via San Martino, Via Pagnano). Per gli altri tratti si interverrà appena saranno reperiti i fondi necessari. Piazza San Pietro e Piazza Onè sono state spesso manutentate per sistemare i blocchetti in porfido e le laste di marmo.
3. Adesione ai progetti turistici della Provincia e dalla Regione attraverso l'IPA di zona e promozione dei servizi di ristorazione ed ospitalità. Fonte Alto ha una vocazione turistica che va valorizzata attraverso l'adesione alla rete territoriale prevista dalla Provincia, che ha realizzato tre nuovi itinerari turistici eco-museali che interessano anche il nostro territorio: (i) la strada del vino dei Colli Asolani e del Montello, (ii) i percorsi dell'architettura, (iii) i percorsi fra castelli e fortificazioni. Si tratta di progetti studiati scientificamente e promossi a livello nazionale ed internazionale dal Consorzio Turistico "Marca	Ancora nel 2011, acquedotto e fognatura sono passati in gestione ATS. I solleciti per gli interventi di manutenzione sono sempre stati immediati. Abbiamo insistito con ATS ed è stata realizzata parte della nuova condotta tra Fonte e Paderno e tra Fonte ed Asolo; ciò ha risolto i problemi di carenza d'acqua in alcune zone del nostro territorio. I problemi relativi alla fognatura sono legati al potenziamento dell'impianto di depurazione di Castelfranco. I solleciti sono stati innumerevoli; i lavori sono ora finiti. Ampliamento scuole elementari. Attraverso il bando governativo destinato all'edilizia scolastica il Comune è beneficiario di 1,2 milioni di

Treviso". Recuperare il nucleo storico di offerta turistico-idroterapica di via Acque, in accordo con Comune di San Zenone: è da dissotterrare la fontana ad emiciclo vicina all'edificio liberty che all'inizio del '900 era una apprezzata locanda e va riaperta la discussione con la proprietà della cava limitrofa al fine di studiare un percorso per la ricomposizione ambientale.	euro su un costo complessivo di 1,8 milioni. I lavori sono iniziati ed il primo stralcio è terminato. Ora stiamo avviando il secondo. Tutti i nostri ragazzi potranno andare in edifici moderni e sismicamente sicuri.
4. Continuare la collaborazione con il Centro di Formazione Professionale per la programmazione di corsi di riqualificazione dei lavoratori "fuori mercato". I rapidi processi di trasformazione dei processi produttivi rendono talora superate le competenze di alcune tipologie di maestranze; è opportuno garantire l'aggiornamento professionale dei lavoratori affinché possano trovare rapidamente nuova collocazione sul mercato del lavoro.	C'è sempre stata la massima collaborazione sia con le Associazioni di Categoria che con le nostre Aziende mirando ad incoraggiare le attività qualificanti e sostenibili. Nel 2014 la Regione ha assegnato ad Asolo, Fonte e San Zenone risorse per il sostegno del commercio e del turismo locali che sono state spese nel 2015.
Da poco la Regione ha assegnato a Fonte risorse per il sostegno del commercio di vicinato ed il recupero dei centri storici. C'è sempre stata la massima collaborazione sia con le Associazioni di Categoria che con le nostre Aziende mirando ad incoraggiare le attività qualificanti e sostenibili.	A Fonte è attivo lo Sportello Unico Attività Produttive: tutte le procedure sono telematiche. Anche i pagamenti sono telematicamente possibili.
Il mercato settimanale è sempre ben frequentato con visitatori provenienti da tutta la zona. Accogliendo le richieste di Commercianti e di Concittadini ed in collaborazione con le Associazioni di Categoria il mercato è stato ampliato, ora ci sono ben 38 attività presenti. Con l'occasione è stata rivista la viabilità per la sicurezza dei Cittadini, tenendo ad opportuna distanza le automobili dai banchi alimentari per questioni di igiene.	E' possibile usare ovunque il cellulare e collegarsi wireless alla rete internet; anche la banda larga è attiva in molte zone a lato delle dorsali stradali principali. Prelievi acqua per irrigazione: durante l'estate la siccità si fa sentire sempre di più ed i punti di prelievo autorizzati dal Genio Civile (Regione) sono molto utilizzati dai Cittadini e dagli Agricoltori. Ciò però crea anche problemi a coloro che risiedono nelle vicinanze di tali punti. Il Comune si è interessato del problema presso il Consorzio Piave e la

Dalla Regione sono giunte nuove risorse per la sistemazione del piazzale del mercato che saranno spese quest'anno. Prelievo acqua per irrigazione: durante l'estate la siccità si fa sentire sempre di più ed i punti di prelievo autorizzati dal Genio Civile sono molto utilizzati dai Cittadini e dagli Agricoltori. Ciò però crea anche problemi a coloro che risiedono nelle vicinanze di tali punti. Il Comune ha individuato un nuovo punto di prelievo ad ovest del Cimitero per le botti di grandi dimensioni e siamo in trattativa con ATS per avere la disponibilità di un pozzo inutilizzato da destinare all'agricoltura.	Regione per cercare di realizzare un nuovo punto di prelievo in un luogo lontano dalle abitazioni. Dal 2015 la manifestazione "Fonte in Fiore" è organizzata direttamente dal Comune con l'appoggio di alcune Associazioni comunali. Per lo sviluppo del turismo e dell'economia: mantenere la partecipazione nell'IPA, nell' OGD "Città d'arte e Ville Venete" e nella Commissione Intercomunale dei Sentieri degli Ezzelini.
AMBIENTE E SALUTE Va ribadito che il tema della diffusione di malattie connesse al danneggiamento degli eco-sistemi locali è una grande emergenza per la nostra popolazione ed una questione di civiltà nel rapporto con la natura, che non riesce più a sostenere la nostra pressione insediativa. È importante portare avanti un nuovo approccio nella gestione ambientale per rendere il tessuto urbano più vivibile e salutare. Vi è la necessità di continuare a condividere – Cittadini ed Imprenditori – l'uso responsabile della risorsa territorio.	1. Continuare il controllo del territorio e le proposte anti-inquinamento attraverso la formazione e l'aggiornamento per gli industriali, gli artigiani e gli agricoltori. L'impiego di nuove tecnologie e

di processi produttivi certificati nelle aziende, così come l'uso controllato scientificamente dei diserbanti o dei concimi nella coltivazione, o l'introduzione di tecniche naturali anti-parassitarie, può portare alla prevenzione nei confronti dell'inquinamento, con la riduzione delle emissioni in atmosfera e l'eliminazione degli sversamenti nel terreno e nelle acque.	
2. Educazione continua all'ecologia. Siamo tutti responsabili della tenuta ambientale. La sommatoria di tanti micro-comportamenti sbagliati – piccoli scarichi, sversamenti di inquinanti, mancati controlli alle caldaie domestiche, dispersione di rifiuti, e via elencando – contribuisce al degrado generale. Ecco perché il coinvolgimento della Comunità nella gestione del territorio è la prima risorsa per la sua tutela attiva e per evitare il consolidarsi di fenomeni di degrado.	L'Amministrazione ha sostenuto le persone disoccupate attraverso l'apertura di uno "Sportello Informalavoro" in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale. Vi partecipano diverse persone disoccupate che hanno potuto percepire una borsa lavoro erogata dalle Aziende, dal Comune o dalla Regione su progetto specifico.
3. Introduzione di un piano per il verde pubblico ed i percorsi ambientali, perché per difendere la natura occorre prima di tutto conoscerla e amarla. Gli spazi per i giochi destinati ai bambini, i piccoli parchi, le quinte arboree quale elemento di arredo urbano, i percorsi di interesse ambientale nelle aree boscate da proteggere, ripulire e valorizzare per la fruizione dei Cittadini sono realizzabili a costi modestissimi e hanno un significato elevato in termini educativi e ricreativi.	
Il Patto dei Sindaci: Fonte e i Comuni della zona lo hanno sottoscritto insieme, impegnandosi nella riduzione dell'inquinamento. Ai firmatari l'Europa mette a disposizione strumenti finanziari e contributi a fondo perduto nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia	

sostenibile per gli enti pubblici, i privati e le imprese. Lotta a chi abbandona o brucia i rifiuti: non dare mai tregua (centinaia i controlli fatti dalla Polizia Locale). Adesione alla “Strategia triplo zero: rifiuti, chilometri e spreco” promossa dal Consorzio TV3, Coldiretti e Regione Veneto. Con questa iniziativa si mira a: ridurre ulteriormente i rifiuti, spingere i Cittadini a consumare prodotti locali, ridurre gli sprechi alimentari. “PULIAMO FONTE”: Da portare avanti. Ha sempre avuto un ottimo successo grazie alla presenza di decine di volontari che hanno raccolto i rifiuti abbandonati. Fonte tra i “COMUNI RICICLONI”: l’impegno dei Cittadini è determinante. Fonte si distingue, anche a livello nazionale, per un ottimo 84% di raccolta differenziata. Risparmio energetico. Alle Scuole Medie, la sostituzione della vecchia caldaia a gasolio unitamente alla suddivisione dell’impianto in più zone (per riscaldare dove serve) consentiranno notevoli risparmi sui consumi e il costo dell’investimento sarà recuperato al 40%. Fare altrettanto con altri edifici pubblici. Festa degli alberi. Con questa iniziativa i nostri ragazzi, oltre a piantumare nuovi alberi sulla Collina Nervo, possono ascoltare interessanti lezioni sull’importanza del verde, sul rispetto dell’ambiente	Anche per merito della sistemazione del piazzale, realizzato in parte con fondi regionali, il mercato settimanale è sempre ben frequentato con visitatori provenienti da tutta la zona. Ci sono 38 attività presenti.
--	--

e sulla raccolta differenziata. Collina Nervo: grazie a un contributo regionale si realizzerà una “oasi botanica” ove siano presenti le essenze proprie del nostro territorio: diventerà una occasione per far conoscere la natura. I colombi si moltiplicano comportando danni ai tetti ed alle colture: il Comune ha avviato una campagna di sterilizzazione chimica a norma di legge per contenere il fenomeno. Derattizzazione: è stato potenziato il numero delle esche e serve un costante monitoraggio. CULTURA – SOCIALE - SPORT Non abbiamo cambiato idea: la tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall’attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l’azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all’interno della Comunità stessa. Incoraggiare le Associazioni ed i singoli Cittadini che continuano ad impegnarsi in questo settore! Le azioni.	Non diamo tregua a chi abbandona i rifiuti o li brucia e spesso si effettuano controlli su segnalazioni da parte dei Cittadini o dell’Amministrazione. Si ricorda che, oltre alla salatissima ammenda, chi brucia il rifiuto secco rischia la denuncia penale “Puliamo Fonte” si effettua da molti anni, ha sempre avuto un ottimo successo grazie alla presenza di decine di volontari che hanno raccolto quintali di rifiuti abbandonati, specie lungo le strade o nei torrenti. Fonte è uno dei “Comuni Ricicloni”. L’impegno dei Cittadini è determinante. Fonte si distingue, anche a livello nazionale, per una
--	--

1. Realizzazione di uno spazio fondamentale per garantire l'incontro e l'incrocio delle esperienze fra persone di diverse generazioni. Un luogo ove sia possibile assistere a convegni e spettacoli, mettere in sinergia idee e potenzialità del volontariato. Insomma, un centro motore per consentire ai Cittadini di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di crescita e rafforzamento del senso di Comunità. Tale spazio ora il Comune lo ha: nel recupero della ex Conceria Facco avremo in cambio l'antica filanda, memoria produttiva e orgoglio per i molti Fontesi che vi hanno lavorato; la sfida è ora trovare le risorse per renderla fruibile in futuro. 2. Continuare l'adesione al progetto <i>Reteventi</i> della Provincia, sostenuto dalla Regione, che consente l'accesso a circuiti culturali di alta qualità, ma a costi contenuti. Proseguire nella valorizzazione delle risorse locali: concerti, conferenze, spettacoli teatrali, mostre d'arte, iniziative per i giovani. Fondamentale, altresì, è che la nostra biblioteca sia parte del Sistema Bibliotecario trevigiano, che garantisce l'accesso gratuito all'interpreto provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. 3. Definizione di una convenzione con la Parrocchia di Onè per un utilizzo anche pubblico degli spazi dell'ex-Seminario, che si prestano per attività culturali, ricreative e formative. 4. Proseguire la convenzione concordata con le Parrocchie, per un sostegno decisivo alle Scuole dell'Infanzia, che assicurano un servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie. Idem con i Grest	percentuale molto alta di raccolta differenziata (oltre l'80%). Il Comune acquista energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili riducendo le emissioni di CO₂. Sono state sostituite alcune vecchie caldaie a gasolio degli edifici comunali e il costo dell'investimento sarà recuperato al 40%, attraverso il "conto termico". Tutti gli anni abbiamo coinvolto i nostri ragazzi della Scuola Elementare nella "Festa degli Alberi". Oltre a piantumare nuove essenze sulla Collina Nervo, essi hanno potuto ascoltare interessanti lezioni sull'importanza del verde, sul rispetto dell'ambiente, sulla raccolta differenziata e sulle tecniche di innesto. Programma MAB – UNESCO. L'IPA di zona, alla quale Fonte partecipa, ha avviato la procedura per aderire al Programma UNESCO "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB per il massiccio del Grappa e l'Asolano; si tratta di un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile. Il Programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.
--	---

estivi.

Istituzione di una nuova convenzione per sostenere anche l'asilo nido dai 9 ai 36 mesi.

5. Scuole Elementari e Medie:

- **garantire i mezzi per una programmazione educativa aggiornata.** La diffusione dei nuovi strumenti informatici di trasmissione di conoscenza e di studio rende improrogabile la costituzione di un nuovo laboratorio multimediale.
- **Orari delle Scuole: la scelta degli orari (normale o senza il sabato) è stata, e va discussa con i Genitori;** anche per la possibilità dello studio assistito pomeridiano.
- **Collaborazione con gli Organismi Scolastici:** tutte le iniziative sono state sostenute fattivamente, e così si deve andare avanti.
- **Borse di studio:** annualmente il Comune ha dato un assegno agli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.
- **Concorso annuale per i ragazzi e "Settimana del Libro":** iniziative da mantenere e sviluppare.

Il Patto dei Sindaci. I Comuni della Pedemontana e dell'Asolano hanno sottoscritto insieme al "Patto dei Sindaci" impegnandosi nella riduzione dell'inquinamento. Ai firmatari l'Unione Europea mette a disposizione strumenti finanziari e contributi a fondo perduto nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. L'iniziativa riguarda gli enti pubblici ma anche i privati e le imprese.

6. Per i Giovani: • connettività a internet con Wi-Fi gratuito e diffuso; • redazione e distribuzione di notiziari comunali con il supporto delle Aziende, del Comune e in collegamento con le Associazioni. 7. Programmazione delle iniziative con le Associazioni. Sempre di più le Associazioni integrano l'azione del Comune garantendo servizi e manifestazioni per la Comunità. Occorre riconoscere la grande valenza del volontariato: Il rapporto con Le Associazioni deve continuare nel solco tracciato: le iniziative devono trovare il supporto dell'Amministrazione. Ad esempio anche grazie alle Associazioni giovanili e della Pro Loco, la Festa dell'Uva è stata rilanciata. E' stato realizzato e distribuito a tutte le Famiglie un notiziario speciale dove le Associazioni hanno potuto farsi conoscere. Da ripetere. L'abitazione del sig. Giovanni Turchetto, lasciata in eredità al Comune, darà spazio alle Associazioni che ne hanno bisogno.	Sempre ottima la collaborazione Comune - Associazioni, in tutti i settori: le celebrazioni degli anniversari, le iniziative ed i festeggiamenti promossi dalle Associazioni hanno sempre trovato il supporto dell'Amministrazione. Il Sindaco e gli Assessori hanno sempre partecipato attivamente. Il Comune ha stipulato e rinnovato una convenzione con i Parroci a favore delle Scuole Materne estendendola anche alla sezione Nido e alla sezione Primavera; il contributo economico è stato regolamentato per dare certezze e sono stati erogati anche contributi straordinari supplementari. Per le famiglie bisognose, il Comune ha concorso al pagamento delle rette. Idem per i Grest estivi: il Comune ha sempre contribuito a sostenere parte delle spese. Nuova Pro Loco. A dicembre 2018, un gruppo di Concittadini volenterosi ha rifondato la Pro Loco Fonte alla quale l'Amministrazione ha promesso pieno sostegno. Parte dell'abitazione del benefattore sig. Turchetto è stata assegnata a tre nostre Associazioni: AVIS, Gruppo Artiglieri e Nucleo Aeronautica.
--	--

8. Passare dall'“assistenza ai disabili” all'approccio della valorizzazione delle abilità diverse. I soggetti in condizioni di handicap sono una risorsa umana e morale per una Comunità consapevole e in crescita. La mera assistenza non rende giustizia alle abilità diverse che essi possono esprimere. La collaborazione fra Comune, Famiglie, Scuola, Associazioni è la via da coltivare. Proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche.	L'Assistenza Sociale. Con un costante impegno finanziario - nonostante le difficoltà economiche non è stato mai tolto un solo euro - il Servizio Sociale Comunale si è occupato delle problematiche relative agli anziani, ai minori, ai disabili, agli adulti ed alle famiglie in situazione di disagio socio-economico; il tutto in collaborazione con l'ULSS, le Cooperative Sociali, le Scuole, le Caritas Parrocchiali e le Associazioni di Volontariato. Abbiamo fornito: assistenza domiciliare e di accompagnamento a visite mediche e terapie, pasti a domicilio, inserimento in centri diurni e in case di riposo, contributi economici, telesoccorso, pratiche per il diritto allo studio, informazioni su invalidità civile e sulle normative in merito a sostegni economici e servizi a favore di disabili e persone non autosufficienti, eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati e pubblici. Da ringraziare le Associazioni ed i singoli Cittadini che si sono impegnati. Fin quando possibile sono stati ampiamente utilizzati i Lavoratori Socialmente Utili (LSU) ovvero persone in mobilità che hanno svolto servizio presso il Comune o giovani del Servizio Civile Nazionale. Fin quando possibile sono stati messi a disposizione dei fondi (voucher) dando lavoro anche a persone in difficoltà economiche che hanno eseguito lavori di pubblica utilità. Il Comune finanzia anche corsi di lingua italiana per donne straniere. L'interpreto in Biblioteca. Consente di informatizzare i servizi ed il patrimonio librario. Con un “click” si accede al catalogo Provinciale e si può richiedere il libro cercato. Mostre di pittura. Arte in Villa- Emozioni e colori del nostro territorio: nata
---	--

Il CEO: due anni fa Comune ha ceduto gratuitamente il terreno all'ULSS e, a giugno 2013, la Cooperativa aggiudicatrice della gara, indetta dalla stessa ULSS, ha presentato il progetto che è stato approvato dal Consiglio Comunale. Successivamente è sorto un nuovo problema: a causa della crisi, la Regione (da cui l'ULSS dipende) ha bloccato tutte le costruzioni di nuovi edifici non ancora cantierati. Stiamo facendo il possibile per risolvere anche questo problema.

9. Servizi Sociali e volontariato: questa Amministrazione non ha mai tagliato e non taglierà le spese destinate al Sociale e all'Assistenza.
Abbiamo fornito: assistenza domiciliare e di accompagnamento, pasti a domicilio, inserimento in centri diurni e in case di riposo, contributi economici, telesoccorso, pratiche per il diritto allo studio, informazioni su invalidità civile e sulle normative in merito a sostegni economici e servizi a favore di disabili e persone non autosufficienti, eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati e pubblici.

L'opera di singoli Cittadini e delle Associazioni di volontariato (Caritas Parrocchiali, Ass. Acquaviva, Fiori d'Acqua, Auser, Famiglie del PIAF) è preziosissima. Con il loro supporto si riesce a dare molte risposte. I soggiorni climatici riservati ai nostri Anziani devono essere incoraggiati e da quest'anno si possono fare anche cure termali

da un'idea del Comune e della Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini, in collaborazione con diversi altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana è una **grande mostra di pittura** presso Villa Rubelli a San Zenone, nella quale sono state esposte le opere degli artisti locali. **Prestigiosa e numerosa la partecipazione dei maestri d'arte nostri Concittadini.**
Altre **mostre d'arte sono state organizzate** in proprio, valorizzando i nostri Artisti.

Diversi **concerti sono stati organizzati, soprattutto in occasione delle festività natalizie**, nelle chiese parrocchiali di Onè e Fonte Alto, con la partecipazione di Cori Alpini, corali Parrocchiali e cori di voci bianche. In occasione del **centenario della Grande Guerra** è stato organizzato uno spettacolo all'aperto in Piazza San Pietro nel quale si sono esibiti tre Cori Alpini e una mostra fotografica dedicata al "Trevigiano nella Grande Guerra".

La Settimana del Libro è un evento di grande coinvolgimento per i nostri ragazzi che si è tenuto ogni anno.

Comprende una serie di attività: incontri con vari Autori per i più grandi e laboratori grafico-pittorici e creativi per i più piccoli; letture animate e spettacoli teatrali per i bambini delle Scuole dell'Infanzia. Il tutto con la preziosa collaborazione dell'Istituto Comprensivo e delle Associazioni Comunalì.

Importanti, tra le diverse serate aperte alla cittadinanza su tematiche di vario genere e presentazione di libri, gli incontri tenuti da esperti sulla sicurezza in rete, al fine di diffondere una consapevolezza sempre maggiore sull'utilizzo degli strumenti informatici e sulle insidie che in essi si possono nascondere, soprattutto per i ragazzi, per i quali si sono organizzate apposite lezioni anche in classe nelle scuole medie.

Oltre a tali appuntamenti culturali, la "Settimana del Libro" è stata una mostra-mercato, dove acquistare testi a prezzi agevolati, ammirando i

convenzionate con la Regione. Proseguire la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le Cooperative Sociali per supportare le famiglie in difficoltà nei loro compiti educativi. Mantenere i contributi economici alle Famiglie con disabili (erano stati ridotti). Utilizzare, come già fatto, i Lavoratori Socialmente Utili (LSU) in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Potenziare le risorse (voucher) per lavori di pubblica utilità.	vivaci e colorati lavori, disegni ed elaborati creati dai nostri studenti. Dal 2015 sono disponibili gratuitamente un internet point in Biblioteca e il wifi in alcune zone. E' possibile usare ovunque il cellulare e collegarsi wireless alla rete internet; anche la banda larga è attiva in molte zone a lato delle dorsali stradali principali. Nel 2014 è stata approntata un'aula studio per studenti universitari nell'edificio in Via Roma 10. E' stata poi chiusa nel 2016 per non utilizzo. Concorso "Primavera di creatività". Si è svolto ogni anno con temi e spunti diversi. Il Concorso è proposto ai ragazzi delle nostre Scuole dove i migliori elaborati vengono premiati alla presenza di compagni e docenti durante la giornata conclusiva della Settimana del Libro. Collaborazione con le scuole. Tutte le iniziative e le richieste sono state sostenute fattivamente ed economicamente. Da sottolineare le importanti visite di istruzione in Croazia, a Roma e a Strasburgo e le celebrazioni per il centenario della Grande Guerra. Orari scolastici. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie la scelta degli orari (normale, prolungato, senza il sabato) è stata discussa con i Genitori ed è stata offerta anche la possibilità dello studio assistito pomeridiano con una Associazione. Pronti e senza intermediari i rapporti con il Preside, gli Insegnanti ed i Rappresentanti dei Genitori. Alla scuola media sono stati rifatti i servizi igienici ed il tetto. Borse di studio. Annualmente il Comune ha dato un assegno agli
10. Da promuovere gli affitti a canone concordato: da quando non esiste più l'affitto ad equo canone l'opzione migliore per risparmiare è il canone concordato. Si tratta di un contratto locazione a prezzi calmierati, in quanto i beneficiari sono sia gli inquilini, ma anche i proprietari, che avranno una tassazione più bassa. 11. Per gli Anziani: Il Circolo Auser-Fonte Allegra ha una nuova sede. Il sapere esistenziale degli anziani va conservato e valorizzato all'interno della Comunità di Fonte attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità e il sostegno all'assistenza domiciliare per chi è rimasto solo o ha perso l'autosufficienza. La Nuova "Casa Moretto" è stata inaugurata il 5 aprile scorso, grazie al contributo regionale. Troveranno collocazione, oltre al Circolo Auser – Fonte Allegra, anche le altre Associazioni Comunali in una moderna sala riunioni e auditorium. La vecchia sede sarà manutenzionata durante l'estate e assegnata ad altre Associazioni. 12. Dallo sport per pochi allo sport per tutti.	

Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri. Il campo di calcio deve continuare ad essere a disposizione dei diversi gruppi di appassionati, poiché non è importante accedere a categorie superiori, ma garantire la partecipazione più ampia di sportivi, che trascinano con sé le famiglie e gli amici. I campi da tennis sono stati dati in concessione per 12 anni, fino al 2018. Si deve insistere con il conduttore per favorire l'accesso locale.	studenti della scuola che si sono distinti per gli ottimi risultati e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni. Festa della Repubblica. Il 2 giugno, alla presenza dei Consiglieri comunali e delle Associazioni, ha sempre avuto luogo la Cerimonia della Festa della Repubblica. Ad essa sono stati invitati tutti i neo maggiorenni ai quali è stata consegnata la Costituzione e si è spiegato loro il significato storico, civile e politico di questa festa e per coinvolgerli nella vita della Comunità.
13. NUOVA PALESTRA Finora è stato speso 1.800.000 euro, un milione a titolo di perequazione urbanistica ex Niagara + 800 mila euro pagati da questa Amministrazione nel 2010, 2011 e 2012, ingessando il Bilancio del Comune. Senza il Patto di Stabilità (come a Maser che non ce l'aveva avendo meno di 5000 abitanti) la palestra sarebbe già stata realizzata, oppure, se fosse stata meno costosa (come a Loria) l'avremmo finita anche con il Patto di Stabilità.	Palio dei 100 orizzonti. Si tiene ad Asolo dal 2010. Fonte ha sempre partecipato portando i nostri Giovani a confrontarsi, e soprattutto conoscere, i loro coetanei degli altri Comuni della Pedemontana, dell'Asolano e della Castellana. Per due anni la nostra squadra è stata la prima classificata.
Per terminarla servono almeno altri 800.000 euro che non abbiamo e non si possono utilizzare nuovi mutui; aiuterebbe molto il ritorno di un bando regionale specifico (l'ultimo risale al 2008). Attualmente siamo alla ricerca di un privato che apporti capitale all'investimento e che garantisca l'uso ai Cittadini.	Il Gruppo Alpini di Fonte Alto ha inaugurato la propria sede nel 2016; determinante è stato il supporto tecnico/urbanistico dell'Amministrazione. Il Ceod. E' stata una storia lunga e tormentata con sempre nuovi problemi da risolvere. Infine la Regione, a causa della crisi, ha bloccato l'opera ed il Comune ha riavuto dall'ULSS il terreno datole nel 2012.

Servizi sociali e Volontariato. In questi anni sono sensibilmente aumentate le difficoltà sia per le Famiglie, che per le singole Persone già messe a dura prova dall'attuale crisi economica; in particolare numerosi i casi di sfratto esecutivo dove erano coinvolti minori..

Anche se in ristrettezze di Bilancio, il Comune non ha mai tagliato le spese destinate al Sociale e all'Assistenza e le istanze degli operatori di tutti i settori di disagio hanno sempre trovato ascolto e l'accoglienza dovuta.

L'opera di singoli Cittadini e delle Associazioni di volontariato (Caritas Parrocchiali, Ass. Acquaviva, Fiori d'Acqua, Auser, Famiglie del PIAF (Piano Infanzia Adolescenza e Famiglia) è preziosissima. Con il loro supporto si riesce a dare molte risposte alle situazioni di difficoltà.

Il Comune ha stipulato un accordo che prevede il finanziamento a favore dell'AVAB di Crepano per il trasporto di generi alimentari dal Banco Alimentare di Verona alle Caritas Parrocchiali.

Annualmente sono stati organizzati i soggiorni climatici riservati ai nostri Anziani.

A difesa dell'Infanzia: il Comune è intervenuto nei casi di difficoltà dove le Famiglie non riuscivano a provvedere ai minori.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Fonte e la Cooperativa Sociale "Kirikù", è stato avviato e mantenuto il progetto "Spazio Educativo Pomeridiano" rivolto agli alunni della scuola primaria. L'obiettivo è supportare le famiglie nei loro compiti educativi ed offrire ai bambini coinvolti un'occasione di aiuto nello svolgimento dei compiti e di socializzazione, in orario extrascolastico.

I contributi alle famiglie con disabili sono stati mantenuti.

La nuova “Casa Moretto”. Grazie al contributo che il Comune ha ottenuto dalla Regione è stato possibile realizzare questa opera importante e necessaria.

Anche la parte antica è stata rimaneggiata. Hanno così collocazione, oltre al Circolo Auser – Fonte Allegra, anche le sedi di altre Associazioni Comunali e una moderna sala riunioni. Nell’ambito dei lavori si è sistemato il parco a nord ed il tetto del vecchio edificio.

	Impianti da tennis. Attraverso gara pubblica la gestione è stata riaffidata al gestore precedente per nove anni. A suo carico il rifacimento degli spogliatoi. Grazie ad un contributo regionale il Comune ha rifatto uno dei campi da tenni/calciotto. Nuova Palestra - Palafonte. Approfittando di un bando governativo a favore dell'edilizia scolastica sono stati ottenuti 450.000 euro che ne hanno permesso il completamento. E' stata inaugurata a settembre 2017 e affidata, tramite gara, ad una società che la gestisce. Durante l'orario scolastico è però a disposizione delle nostre scuole. In complesso è costata circa 2,8 milioni. Tutte le Associazioni sportive sono state sostenute e incoraggiate. Lo stadio comunale è in gestione alla società Union Ezzelina Calcio che ha assorbito il Concordia Fonte.
--	---

	Lo stadio è utilizzato anche dalla locale Associazione Calcio Amatori Fonte. Le feste e le iniziative organizzate dalle Parrocchie, dalle Associazioni e dai Comitati di Cittadini sono state sostenute dall'Amministrazione Comunale.
--	---

Tale relazione di fine mandato del Comune di Fonte che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

il 22 MAR 2019

IL SINDACO
(Tondi Massimo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 28 MAR 2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(rag. Fracaro Carlo)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

